



## Comune di Carpi

### ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE E ALTRI MEZZI DI PUBBLICITA' - APPROVAZIONE**

L'anno duemiladue, il giorno undici del mese di luglio (11-07-2002) alle ore 19,30, e successivamente, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1. Malavasi Demos	si	17. Losi Ermanno	si
2. Andreoli Roberto	no	18. Lugli Mario	no
3. Annovi Enrichetta	si	19. Malaguti Graziano	no
4. Barbì Massimo	si	20. Menozzi Ada	no
5. Benincasa Mauro	si	21. Milani Davide	si
6. Borghi Fabrizio	no	22. Morelli Simone	no
7. Borsari Lorena	si	23. Pantaleoni Franco	no
8. Campedelli Enrico	si	24. Papazzoni Eola	no
9. Caruso Cinzia	si	25. Pompeo Bruno	no
10. De Giacomi Giampiero	si	26. Ronchetti Miria	si
11. Donatiello Giuseppe	si	27. Taurasi Giovanni	no
12. Galantini Cesare	si	28. Terenziani Cristiano	si
13. Garagnani Fabio	si	29. Tirelli Leda	si
14. Ghelfi Luca	si	30. Tosi Simone	no
15. Gualdi Giuliana	si	31. Valentini Massimo	no
16. Losi Ercole	si		

Sono presenti n.19

Sono assenti n.12

Assessori presenti nel corso dei lavori:

1. Setti Alberto	si	5. Manicardi Cristina	si
2. Allegretti Alberto	si	6. Marino Nicola	si
3. Arletti Mirco	si	7. Rizzi Lella	si
4. Borsari Monica	no	8. Salvarani Brunetto	si

Presenti n. 7

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale sig. Benincasa Mauro.

Partecipa il Segretario Generale dr. Giorgio Masini.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.



**Comune di Carpi  
S2 Tributi**

**OGGETTO: PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE E ALTRI  
MEZZI DI PUBBLICITA' - APPROVAZIONE**

Sono presenti n.21 consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni in più: Borghi, Pompeo, Pantaleoni e Tosi; in meno: Ghelfi e Gualdi.

Sono presenti la dr. Patrizia Mantovani dirigente del settore Finanze e Bilancio e Daniela Tangerini caposervizio del corpo PM.

**L'ass. Allegretti** presenta congiuntamente il punto in oggetto a quello precedente relativo al regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità.

Intervengono i **conss. De Giacomi (FI) e Barbi (FI)**.

**Il cons. Barbi** raccomanda in particolare una cartellonistica più gradevole visivamente di quella proposta.

**Il Sindaco e l'ass. Allegretti** si impegnano al riguardo e a portare la proposta definitiva in commissione consiliare.

\*\*\*\*\*

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della segreteria comunale a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo.

Più nessuno muovendo osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Essa viene approvata ad unanimità dei voti espressi:

consiglieri presenti e votanti 21

**a favore 16 (DS = 14, M = 2)**

**astenuti 5 (FI = 4 - Borsari, Annovi, De Giacomi e Barbi e**

**AN = 1 Tirelli)**

nei seguenti termini:

497

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507, che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, e in particolare l'art. 3 ove è previsto che il Comune approvi oltre al Regolamento per l'applicazione dell'imposta, anche il Piano Generale degli impianti pubblicitari che possono essere installati nel territorio comunale;

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione di C.C. n.155 del 3/11/1994, che ha fissato, all'art.11, i criteri per la realizzazione del Piano Generale, stabilendo, tra l'altro, che il Piano deve prevedere la distribuzione sul territorio degli impianti per le pubbliche affissioni, escluse le insegne;

**Visto** l'art.10 della legge 28/12/2001 n. 448 (finanziaria 2002) relativo a modificazioni all'imposta sulle insegne di esercizio ove è previsto, tra l'altro che i Comuni adottino un Piano per l'installazione degli impianti pubblicitari di riqualificazione e recupero con interventi di arredo urbano ed atto a contrastare l'abusivismo;

**Visto** il Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico, approvato contestualmente, con separato atto di Consiglio in data odierna, che in esecuzione del Codice della Strada e successive modifiche e integrazioni, ha stabilito la classificazione dei mezzi pubblicitari, le procedure per il rilascio dell'autorizzazione, nonché vigilanza e sanzioni;

**Vista** la deliberazione di G.C. n. 209 dell' 1/10/2001 avente per oggetto il progetto per la verifica ed analisi per l'adozione del Piano degli Impianti di Affissione;

**Considerato** che il Piano generale degli impianti, oltre a costituire un preciso adempimento di legge, rappresenta lo strumento indispensabile per un corretto riordino dell'arredo urbano, nel rispetto dell'ambiente, dell'assetto urbanistico e della sicurezza stradale;

**Visto** lo schema del Piano generale degli impianti di affissione e altri mezzi di pubblicità, predisposto dagli Uffici preposti;

**Dato atto** che il Piano degli impianti disciplina:

- il dimensionamento massimo degli impianti di affissione sia pubblici che privati, nonché degli altri mezzi pubblicitari, diversi dalle affissioni, ad esclusione di talune categorie di manufatti, quali insegne e impianti pubblicitari temporanei, che per loro caratteristiche funzionali sono stati esclusi dall'ambito normativo del Piano;

- la tipologia, le caratteristiche tecniche ed i formati dei mezzi pubblicitari da installare, secondo modelli di semplice realizzazione, tali da conferire uniformità all'arredo e garantire una migliore visibilità dei messaggi pubblicitari, tramite anche una adeguata collocazione degli

impianti nelle zone di maggior flusso di traffico;

498

- i criteri per la localizzazione e la distribuzione degli impianti, dando atto che alla sostituzione degli attuali impianti comunali destinati al servizio di pubbliche affissioni si procederà gradualmente per stralci;

**Considerato** che il riordino dell'impiantistica e la fissazione dei criteri per le nuove installazioni comporteranno la valorizzazione e una maggiore disponibilità di spazi pubblicitari, esigenza questa sentita dai fruitori del servizio, una migliore commercializzazione, nonché un vantaggio economico dell'Ente;

**Ritenuto** di approvare il Piano generale degli impianti di affissione;

**Visto** l'art.42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

**Adempiuto** a quanto prescritto dall'art.49 comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

### **DELIBERA**

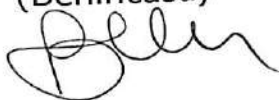
**Di approvare** ai sensi della normativa e per le motivazioni citate in premessa l'allegato "Piano Generale degli Impianti di affissione e altri mezzi di pubblicità" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Di dare mandato** al Dirigente del Settore S2, Dott.ssa Patrizia Mantovani di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione per l'attuazione del Piano;

**Di dare atto** che il responsabile di procedimento è il geom. Sandro Dotti.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Benincasa)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Masini)





**Comune di Carpi  
S2 Tributi**

**OGGETTO:** PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE E ALTRI MEZZI DI PUBBLICITA' - APPROVAZIONE

Decreto Lg.vo del 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".  
Adempimenti relativi all'art. 49 "Pareri dei Responsabili dei Servizi".

Parere di regolarità tecnica del Settore S2 Tributi - Direzione

Visto, si dà parere favorevole, per quanto di competenza.

Carpi, li

IL FUNZIONARIO COORDINATORE AMM.VO  
Geom. *Andrea Dotti*



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE **S2**  
Dott.ssa PATRIZIA MANTOVANI



COMUNE DI CARPI

**PIANO GENERALE  
DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE  
E ALTRI MEZZI DI PUBBLICITÀ**

## TITOLO I

### Disposizioni generali

#### ARTICOLO 1: Contenuti e finalità

Il Piano degli impianti pubblicitari disciplina la quantità, la distribuzione sul territorio e la tipologia dei mezzi pubblicitari, con la sola esclusione degli impianti espressamente indicati nell'art. 9 comma 4°, in relazione alle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di equilibrio della localizzazione degli impianti e del rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, oltre al rispetto delle previsioni e prescrizioni urbanistiche.

Si definiscono impianti pubblicitari, così come classificati dall'art. 39 del decreto legislativo 285/92, dall'art. 134 D.P.R. 495/92 e dall'art. 37 D.P.R. 610/96, i manufatti destinati a supportare messaggi di pubblica affissione istituzionale, commerciale, sociale, affissione diretta e pubblicità esterna.

La finalità del Piano è quella di procedere al riordino degli impianti sopra elencati e di disciplinare i criteri e le modalità per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari, al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano. Obiettivo preminente del Piano risulta pertanto quello di armonizzare l'inserimento dei mezzi pubblicitari nel contesto urbano.

#### ARTICOLO 2: Zonizzazione

Al fine di disciplinare la distribuzione dei mezzi pubblicitari, il territorio comunale si considera suddiviso nelle seguenti zone:

- 1) Centro Storico, corrispondente alla zona territoriale omogenea A del PRG vigente relativa al solo Centro Storico cittadino;
- 2) Centro Abitato (escluso il Centro Storico), delimitato ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada;
- 3) Aree esterne al territorio urbanizzabile, comprendenti tutte le zone agricole e le zone territoriali extraurbane del Piano Regolatore Generale.

Nessun nuovo impianto potrà essere installato nel territorio extraurbano così come sopra definito al punto 3; il processo di attuazione del presente Piano dovrà tendere alla progressiva eliminazione degli impianti esistenti nelle stesse aree.

Per norme di attuazione, vincoli e sanzioni, sono vigenti il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni" approvato con delibera C.C. n. 155 del 3.11.94 in vigore dal 1 gennaio 1995 e il "Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità" del settore Polizia Municipale. Detti regolamenti, unitamente al presente, sono adottati anche al fine di prevenire e contrastare l'abusivismo.

## TITOLO II

### Impianti di affissione

#### ARTICOLO 3 : Definizione e quantificazione degli Impianti di pubbliche affissioni

Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione.

Lo stato di fatto degli impianti di pubbliche affissioni consiste in 2.940 m<sup>2</sup> circa, suddivisi in poster, standardi e impianti su muro.

Gli impianti di pubbliche affissioni attualmente installati dovranno essere sostituiti con gli impianti di nuova progettazione previsti dal Piano stesso. La superficie complessiva sopraindicata può essere incrementata in misura adeguata a soddisfare la richiesta di affissione degli utenti, e comunque fino a 5.000 m<sup>2</sup>, al fine di consentire il posizionamento di impianti in zone sprovviste, o di nuova edificazione, o dove maggiore è la domanda di affissione.

La sostituzione degli impianti esistenti con i nuovi modelli deve avvenire gradualmente per stralci funzionali (vie o zone della città), sulla base di progetti predisposti dal Comune di Carpi, nel rispetto del Codice della Strada e relativi regolamenti attuativi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) rispetto dei vincoli posti a tutela dei beni culturali di cui al Decreto legislativo n. 490 del 29/10/1999, e conseguente rimozione degli impianti posti in deroga a tali vincoli, salvo parere favorevole della Soprintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia dell'impianto con l'aspetto, il decoro ed il pubblico godimento degli edifici o dei luoghi soggetti a tutela
- 2) redistribuzione degli spazi di affissione pubblica in base alle nuove tipologie di impianti, riducendo il numero delle tabelle a muro e aumentando le superfici esistenti su poster.
- 3) la collocazione e/o gli spostamenti degli impianti devono essere autorizzati ai sensi del Codice della strada; l'autorizzazione ha validità fino alla rimozione degli impianti stessi.

#### **ARTICOLO 4: Definizione e quantificazione degli impianti privati per affissione diretta**

Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti e simili effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal Comune di Carpi e dai suoi concessionari, anche per conto altrui, su apposite strutture adibite all'esposizione di tali mezzi.

Le affissioni dirette devono essere effettuate su impianti uguali ai modelli adottati per le affissioni pubbliche e su impianti di dimensioni tipo "poster" luminosi o a messaggio variabile (tipo ROTOR). Più impianti tipo poster installati in serie nella stessa collocazione devono essere dello stesso tipo (normali o luminosi o rotor)

Attualmente non ci sono impianti destinati ad affissioni dirette.

Con il presente Piano si stabilisce di destinare 864 m<sup>2</sup> alle affissioni dirette private mediante l'installazione di 48 impianti tipo poster (misura 600x300) su aree pubbliche.

L'assegnazione ai privati degli spazi per affissione diretta su area pubblica deve avvenire mediante lo svolgimento di apposita procedura concorsuale ad evidenza pubblica secondo i seguenti criteri:

- 1) gli spazi saranno assegnati per lotti di pari valore commerciale, tenendo conto anche dei flussi di traffico



- 2) le localizzazioni sono determinate dall'Amministrazione Comunale in conformità al presente Piano, al Regolamento per la disciplina degli Impianti di Pubblicità e nel rispetto dei vincoli urbanistici e del Codice della Strada
- 3) l'atto di approvazione del Capitolato di gara e della localizzazione degli impianti vale come autorizzazione all'installazione a favore delle Ditte aggiudicatrici per il periodo di durata delle concessioni

Non sono ammesse installazioni di qualsiasi altro impianto per affissioni dirette al di fuori delle superfici previste dal Piano al fine di garantire il rispetto degli obiettivi prioritari del Piano stesso in merito alla tutela della salvaguardia ambientale e paesaggistica nonché della necessità di armonizzarsi con il contesto urbano. Si ritiene che la dimensione globale individuata per le affissioni dirette sia congrua e sufficiente sia dal punto di vista economico-commerciale che dell'impatto ambientale nonché in rapporto alla estensione del territorio comunale, al numero degli abitanti e all'attuale dimensionamento degli impianti di pubbliche affissioni.

L'Amministrazione si riserva di modificare i limiti quantitativi di superficie sopra indicati una volta completato il processo di riqualificazione dell'affissione pubblica e ridefinito le superfici degli impianti pubblici.

#### ARTICOLO 5: Impianti nel Centro Storico cittadino

Fatti salvi gli spazi esistenti e attualmente destinati alle affissioni, nel Centro Storico l'installazione e la localizzazione di nuovi impianti, secondo le tipologie previste dal Piano, avverrà in seguito alla preventiva redazione di specifici piani di arredo urbano, in modo da garantire la salvaguardia dell'ambiente antico ed una corretta distribuzione delle informazioni commerciali e sociali. Non sono ammessi impianti del tipo "poster".

#### ARTICOLO 6: Suddivisione tra affissioni commerciali e sociali

Il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni prevede che la superficie complessiva degli impianti pubblici è destinata per una parte pari al 20% a comunicazioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica e per la restante quota pari all'80% ad affissioni di natura commerciale.

Al fine di rispettare più agevolmente tale rapporto pur garantendo una omogenea ed efficace distribuzione sul territorio delle informazioni, in merito alle affissioni sociali si dispone che il quantitativo dei manifesti relativi alle attività istituzionali dell'Amministrazione Comunale non superi le 60 copie, mentre per tutte le altre iniziative comunali (culturali, sportive, ecc.) il numero dei manifesti non può essere superiore a 50 copie. L'Amministrazione si riserva di utilizzare grandi impianti o standardi per l'affissione di manifesti a 24 o a 4 fogli, per la diffusione di particolari iniziative la cui importanza rende indispensabile una forte diffusione degli stessi sul territorio.

#### ARTICOLO 7: Tipologie di impianti per le affissioni, caratteristiche e materiali

E' ammessa unicamente l'installazione di impianti per le affissioni delle seguenti tipologie:

- 1) cilindro (per formati fino a 100x140);

- 2) cm 70X100 a parete;
- 3) cm 70x200 standardo mono e bifacciale (funerari);
- 4) cm 100x140 a parete;
- 5) cm 100x140 stelo bifacciale  
(disposto affiancato, a pettine, a pettine inclinato);
- 6) cm 140x200 standardo monofacciale e bifacciale;
- 7) cm 200x140 standardo monofacciale e bifacciale;
- 8) cm 600x300 monofacciale e bifacciale (poster).

Gli impianti previsti sono di nuova progettazione ed andranno gradualmente a sostituire quelli esistenti.

Gli impianti dovranno risultare uguali ai modelli adottati dal presente piano e descritti dagli elaborati grafici allegati. Ad esclusione del tipo CILINDRO, tutti gli altri impianti sono realizzati con struttura di sostegno in profilati metallici protetti dalla corrosione e verniciati, con procedimenti che assicurino assenza di manutenzione, nel colore RAL 7012 (grigio). I pannelli di supporto per i manifesti saranno realizzati con materiali protetti dalla corrosione o inossidabili (lamiera zincata, alluminio, acciaio inox) e saranno fissati alla struttura con sistemi che ne rendano agevole la rimozione per esigenze di manutenzione o sostituzione.

Ogni impianto sarà dotato di sistema di identificazione e differenziazione.

Gli impianti del tipo CILINDRO saranno realizzati con elementi in calcestruzzo armato.

Il fissaggio a terra o a parete degli impianti dovrà comunque essere verificato dal costruttore e dall'installatore e calcolato in relazione alle caratteristiche dei supporti in modo da garantire il rispetto delle norme di sicurezza e l'incolumità di persone e cose.

Per ogni tipologia di impianto sono previsti criteri di installazione specifici che dovranno essere rispettati per garantire una corretta ed efficace fruizione dei messaggi. Gli elaborati grafici relativi a tali criteri sono allegati in calce al presente Piano.

**ARTICOLO 8: Criteri di individuazione degli spazi e collocazione**

Le caratteristiche e le dimensioni dei manifesti determinano i criteri di massima da seguire per la collocazione degli stessi.

**Manifesti cm 70x100**

Sono realizzati in questo formato la maggior parte dei manifesti culturali, istituzionali e commerciali ma di ambito locale.

Il formato ed il contenuto determinano una fruizione ravvicinata e lenta. La loro affissione dovrà avvenire preferibilmente su supporti a parete, in serie da 3 a 7 elementi, o su cilindro o totem. Gli spazi preferiti sono il Centro Storico, zone antistanti edifici pubblici, parchi e giardini, piazze.

**Manifesti cm 70x50 funerari**

Per i manifesti funerari, di formato cm 70x50, gli ambiti preferibili sono quelli vicini a chiese ed ospedali e comunque su impianti riservati a questo tipo di affissioni.

**Manifesti cm 100x140**

Sono in questo formato manifesti culturali di interesse regionale, manifesti cinematografici e commerciali.

L'affissione è preferibile su supporti a parete e su steli bifacciali. Per le tipologie a parete e su steli si prevedono serie da 3 a 5 impianti poste, le prime, sui muri di recinzione di edifici pubblici, gli steli

lungo le strade a lenta percorrenza come quelle limitrofe al centro storico, lungo le aiuole delle piste ciclabili e lungo percorsi pedonali ai margini di zone a verde pubblico, disposti a pettine o affiancati e visibili su ambo i lati.

#### **Manifesti cm 140x200 o 200x140**

Formato quasi esclusivamente commerciale; anche quando riferibile ad attività culturale si tratta in genere di avvenimento di tale rilevanza da assumere comunque un preminente interesse economico e quindi non assimilabile a comunicazione di pubblica utilità. Le installazioni sono soltanto a stendardo poste lungo le vie anche di scorrimento relativamente veloce come strade e viali principali dal centro verso la periferia, preferibilmente in serie da 2 a 5 elementi, disposti a pettine o affiancati e visibili su ambo i lati.

#### **Poster cm 600x300**

Formato prevalentemente per messaggi commerciali da installare raramente a parete, generalmente su impianto con pali monofacciale o bifacciale e soltanto negli spazi ammessi dalle regole del Codice della Strada vigente.

Al fine di ovviare all'attuale dislocazione di tipo diffuso e disperso degli impianti che produce un maggiore inquinamento visivo e riduce l'efficacia della comunicazione si ritiene fondamentale ricorrere preferibilmente alla collocazione di ogni tipo di impianto in serie.

### **TITOLO III Altri mezzi di pubblicità**

#### **ARTICOLO 9 : Definizioni e dimensionamento**

Si intendono compresi in questa definizione tutti gli impianti e manufatti destinati a fornire un messaggio pubblicitario, così come descritti dal Codice della Strada e dal Regolamento per la disciplina degli Impianti di Pubblicità, diversi da quelli destinati ad affissione pubblica e diretta e disciplinati dal Titolo II del Piano.

Quindi risultano compresi in questa definizione i mezzi con messaggio pubblicitario prevalentemente di tipo commerciale che non comportano l'affissione di manifesti o nei quali non avvenga una rotazione con cadenza almeno mensile e risultino quindi riservati ad un solo emittente del messaggio pubblicitario.

Con il Piano si stabilisce che possono essere installati sul territorio del Comune mezzi per la pubblicità esterna per una superficie massima complessiva di 500 m<sup>2</sup>.  
Tale limite potrà essere modificato con atto di Giunta Comunale per eventuali esigenze sopravvenute dopo l'approvazione del Piano.

Gli impianti pubblicitari, da installarsi preferibilmente nei pressi degli insediamenti commerciali o direzionali e con l'esclusione delle zone agricole e delle zone territoriali extraurbane, dovranno essere conformi alle caratteristiche indicate nell'art. 7 del presente Piano; possono essere autorizzate esclusivamente le seguenti misure:

cm 100 x 140  
cm 140 x 200

Rimangono esclusi dai limiti quantitativi e dai criteri tipologici sopra indicati i seguenti impianti:

- insegne e preinsegne;
- targhe di esercizio e pubblicitarie;
- tende e vetrofanie;
- pubblicità sui veicoli;

- ogni messaggio pubblicitario riferito ad attività, iniziative e manifestazioni occasionali con durata limitata;
- impianto di insegne o targhe coordinate;
- pubblicità effettuata su strutture temporanee di protezione a cantieri edili.

Con speciale riferimento ai cantieri edili è ammessa la realizzazione di messaggi pubblicitari sulle coperture dei ponteggi di facciata o sulle recinzioni, anche per tutta la loro ampiezza, con un unico messaggio pubblicitario per tutta la durata del cantiere.

#### **ARTICOLO 10: Autorizzazione alla installazione**

L'installazione di qualunque impianto o mezzo pubblicitario rientrante nella definizione precedente è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Comune, fino a raggiungere il limite indicato, secondo la procedura ed il rispetto delle norme previste dal Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità.

Per il Centro Storico e nelle zone di rilevanza storico-ambientale è necessario il parere del Dirigente del Settore competente.

#### **ARTICOLO 11: Impianti pubblicitari di servizio**

Sono impianti pubblicitari di servizio tutti quegli impianti che utilizzano il supporto di oggetti che in qualche misura forniscono un servizio di pubblica utilità e rientrano nell'ambito dell'arredo urbano, quali pensiline e paline alla fermata di mezzi pubblici, transenne pedonali, cestini portarifiuti, panchine, orologi ecc., quando veicolano un messaggio pubblicitario anche illuminato, sia direttamente che indirettamente.

L'installazione di impianti pubblicitari di servizio è subordinata al rilascio di autorizzazione, che può essere contenuta in progetti o piani di arredo approvati dal Comune.

La superficie degli impianti pubblicitari di servizio prevista e disciplinata nei suddetti progetti o piani di arredo non è compresa nei limiti quantitativi di superficie massima di cui all'art. 9.

### **TITOLO IV Disposizioni finali**

#### **ARTICOLO 12 : Quadro normativo di riferimento**

Le norme contenute nel Piano sono integrate dal "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni" e dal "Regolamento degli impianti di Pubblicità" del settore Polizia Municipale.

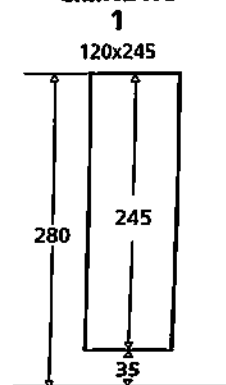
E' abrogata ogni altra norma incompatibile con il presente Piano.

**ABACO DEI SUPPORTI  
E CRITERI DI INSTALLAZIONE  
DEI VARI FORMATI E TIPI**

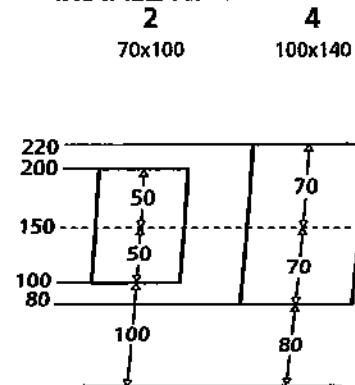
### ABACO DEI SUPPORTI

- 1 cilindro
- 2 70x100 a parete
- 3 70x200 standardi funerari
- 4 100x140 a parete
- 5 100x140 stelo (2)
- 6 140x200 standardo (2)
- 7 200x140 standardo (2)
- 8 6x3

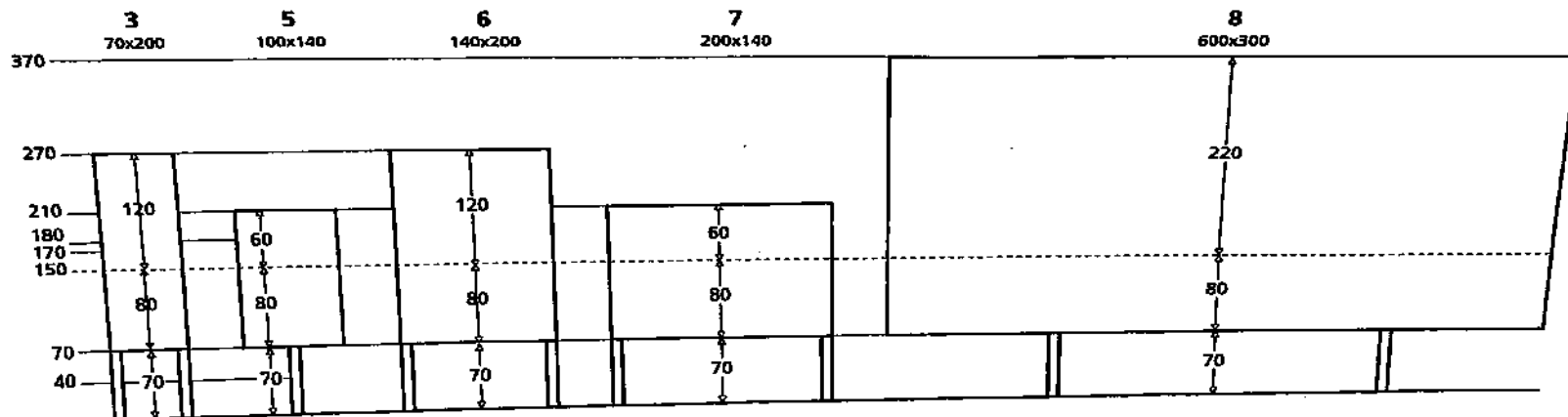
### CILINDRO



### INSTALLAZIONI A PARETE

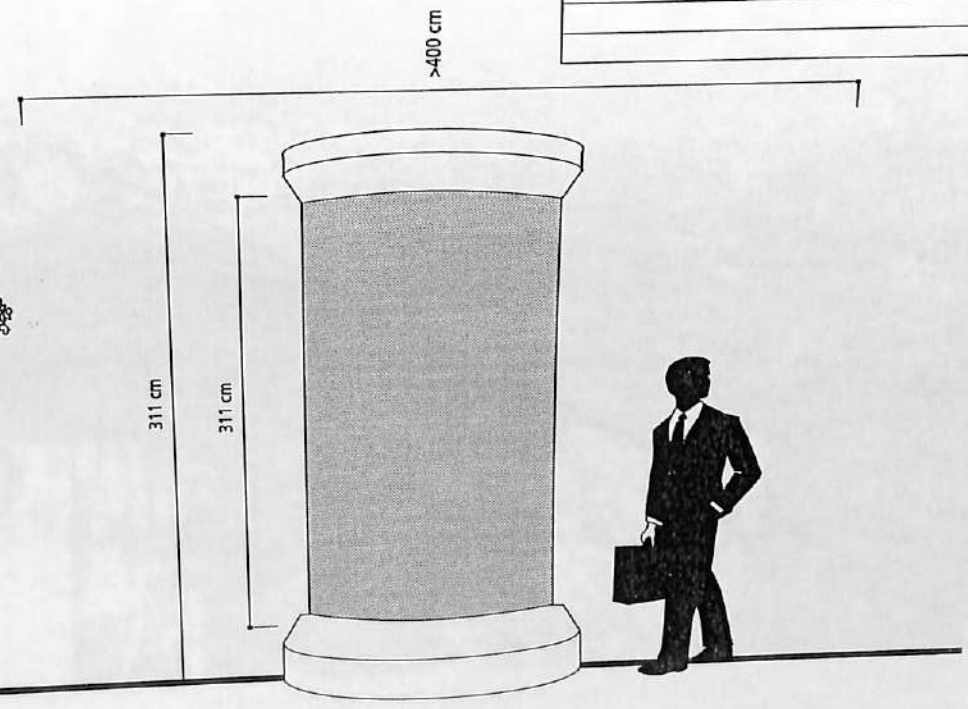
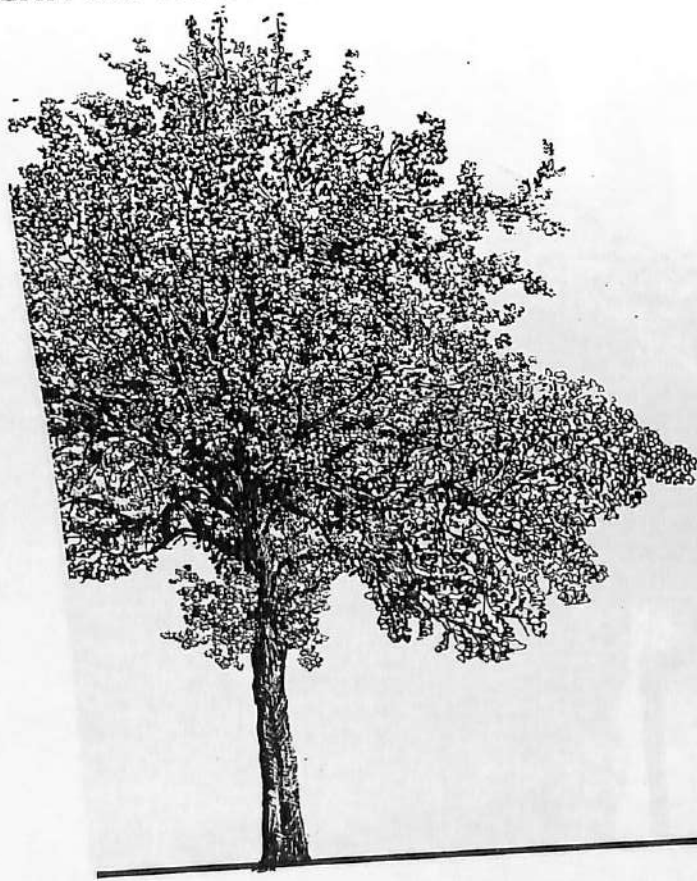


### INSTALLAZIONI SU STELO



2

# CRITERI DI INSTALLAZIONE



<b>70x100 e 100x140 cilindro</b>	<b>1</b>
Spazio minimo necessario per l'installazione	
<b>raggio area di rispetto</b>	<b>&gt;200 cm</b>

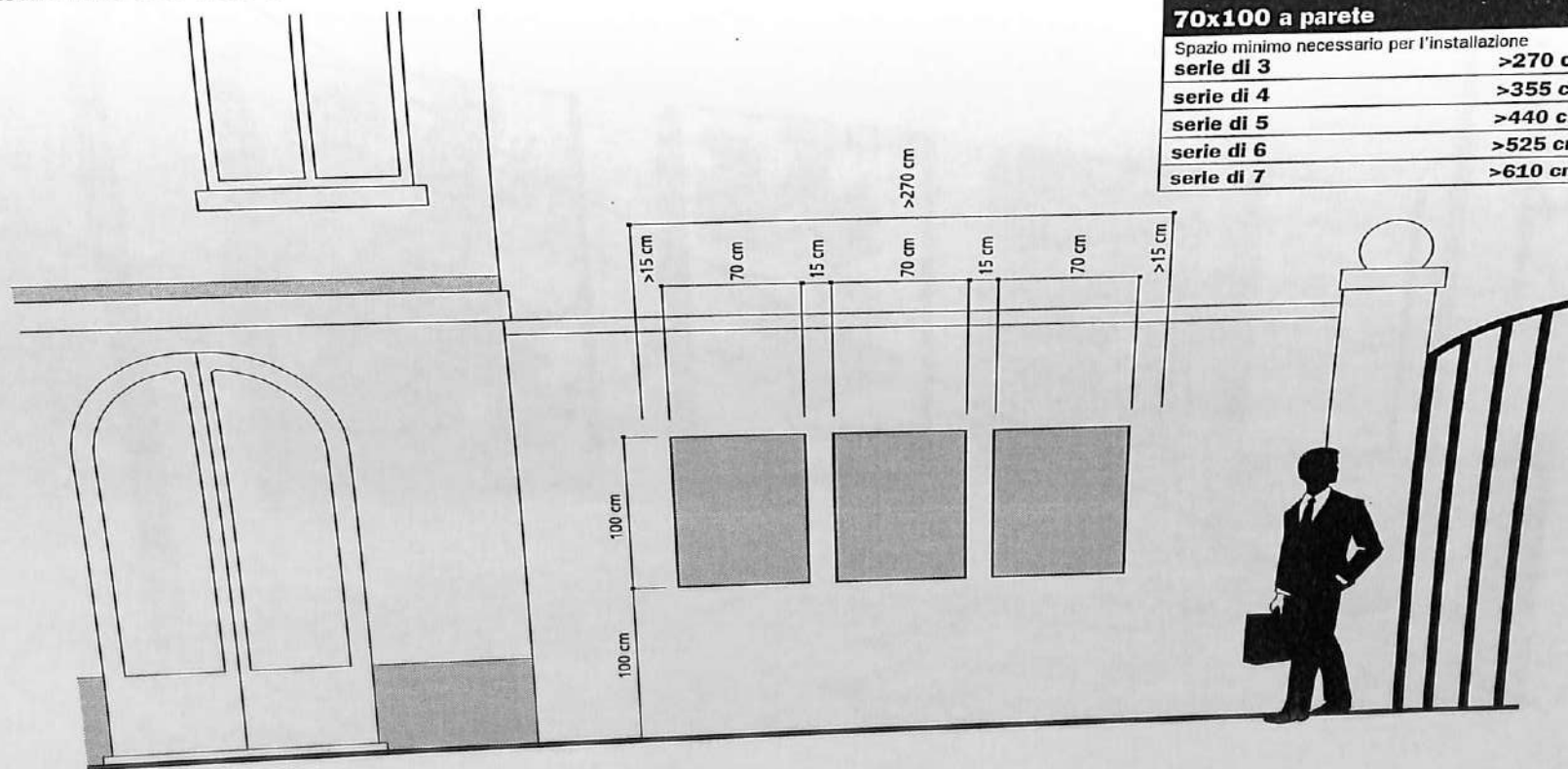
3

509





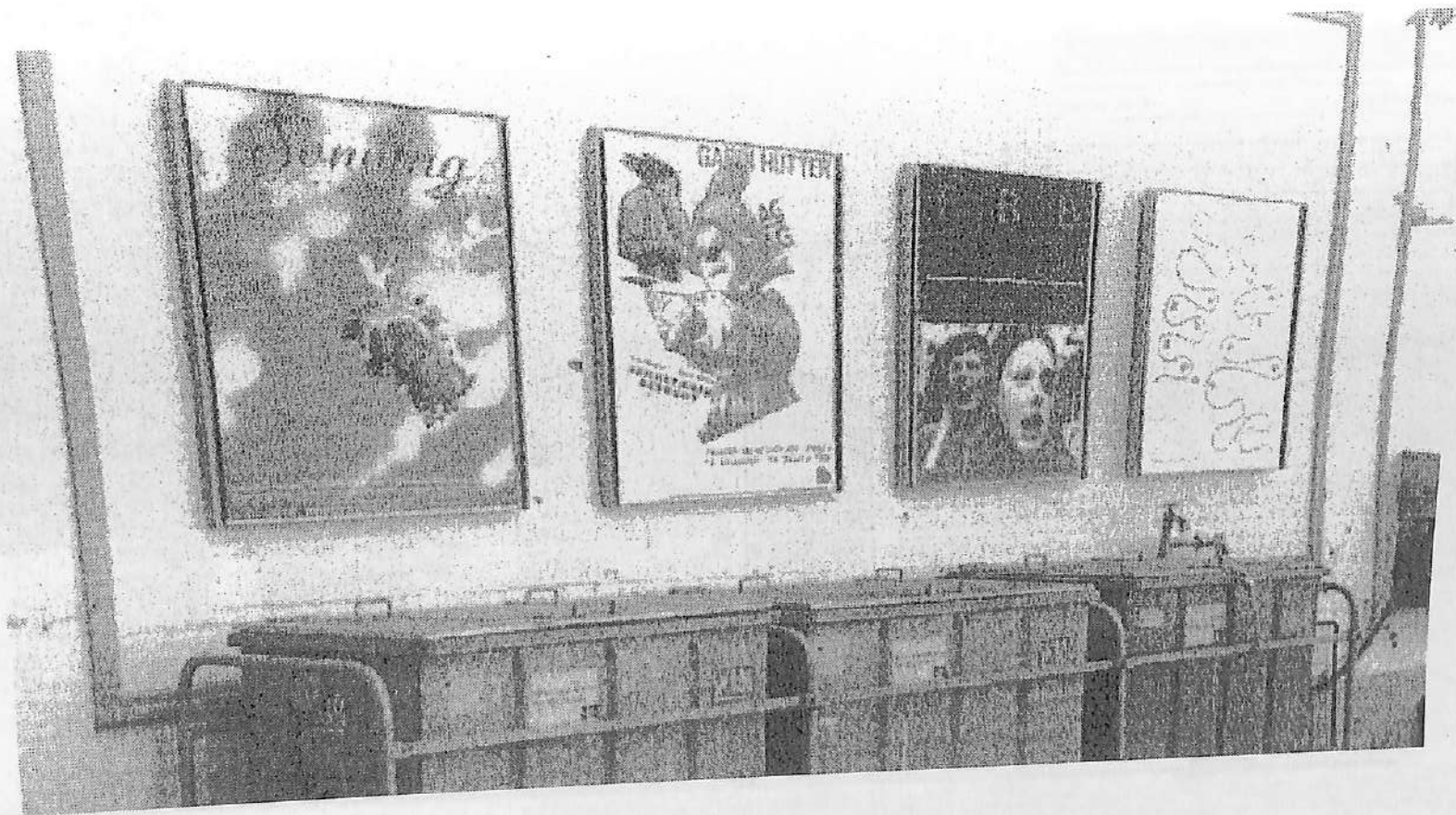
# CRITERI DI INSTALLAZIONE



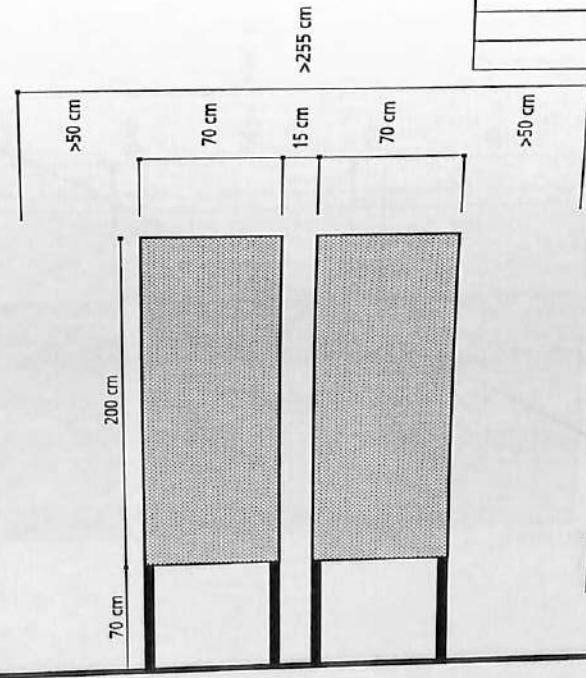
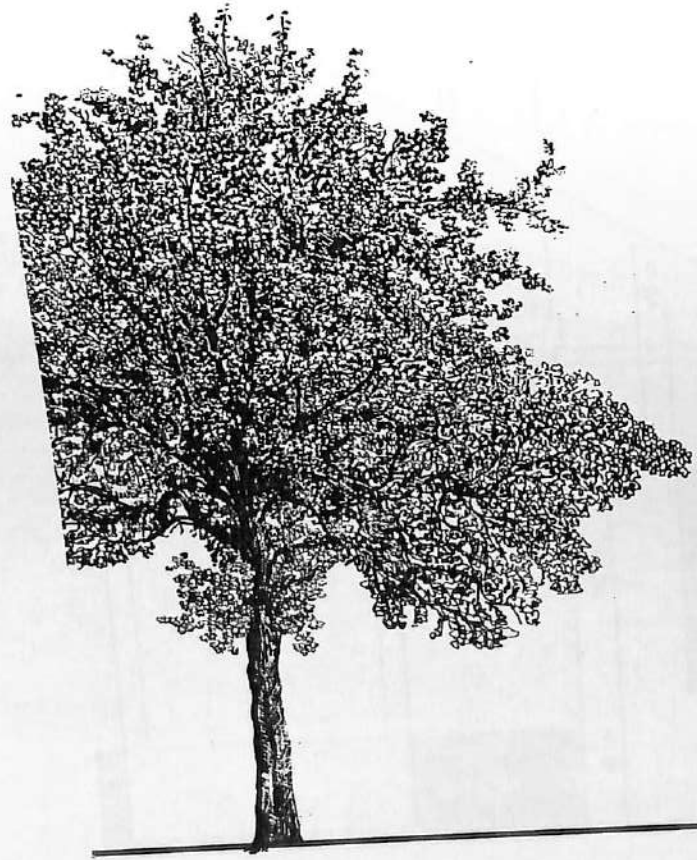
<b>70x100 a parete</b>		<b>2</b>
Spazio minimo necessario per l'installazione		
<b>serie di 3</b>	<b>&gt;270 cm</b>	
<b>serie di 4</b>	<b>&gt;355 cm</b>	
<b>serie di 5</b>	<b>&gt;440 cm</b>	
<b>serie di 6</b>	<b>&gt;525 cm</b>	
<b>serie di 7</b>	<b>&gt;610 cm</b>	

5

511



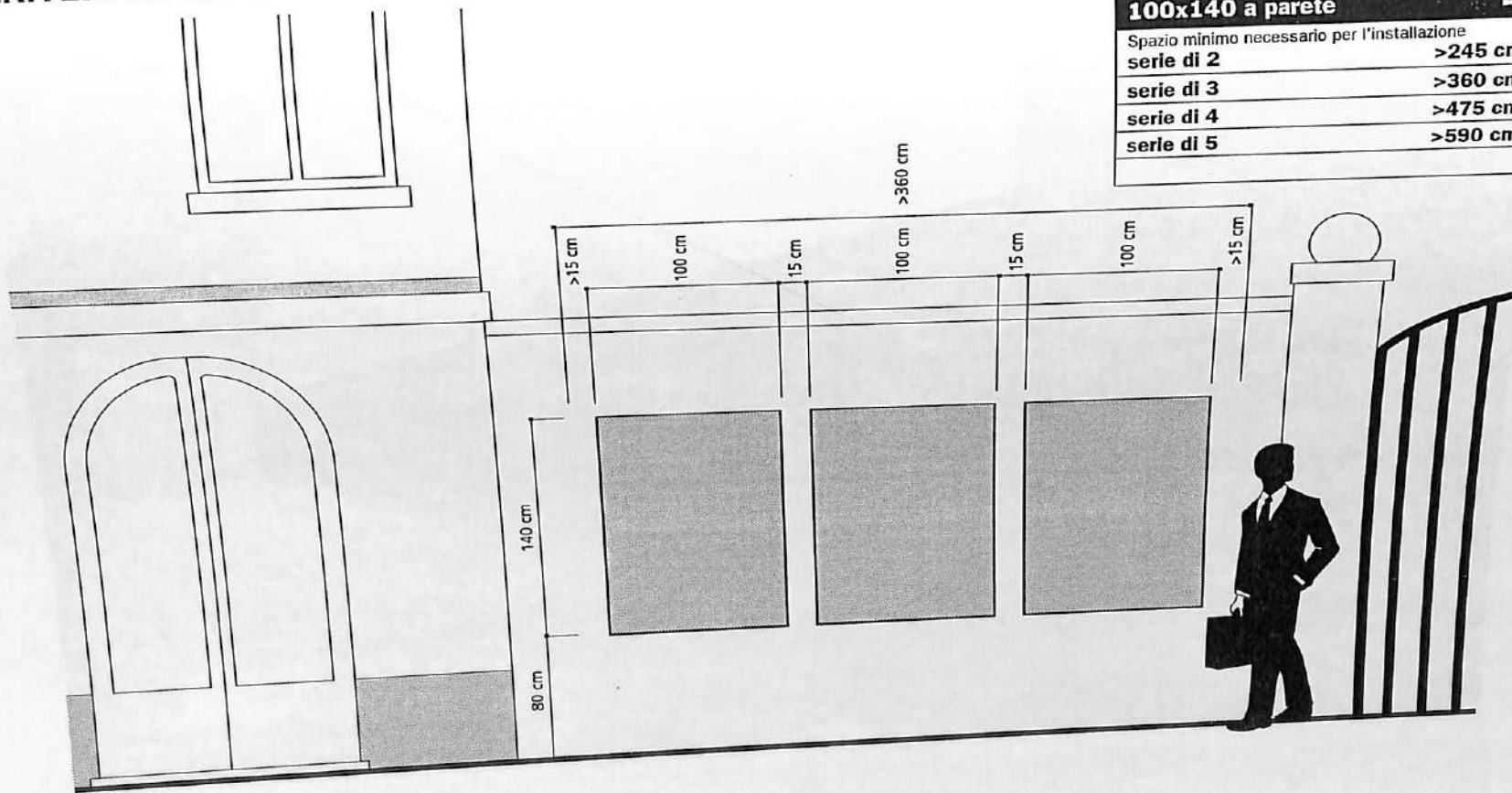
# CRITERI DI INSTALLAZIONE

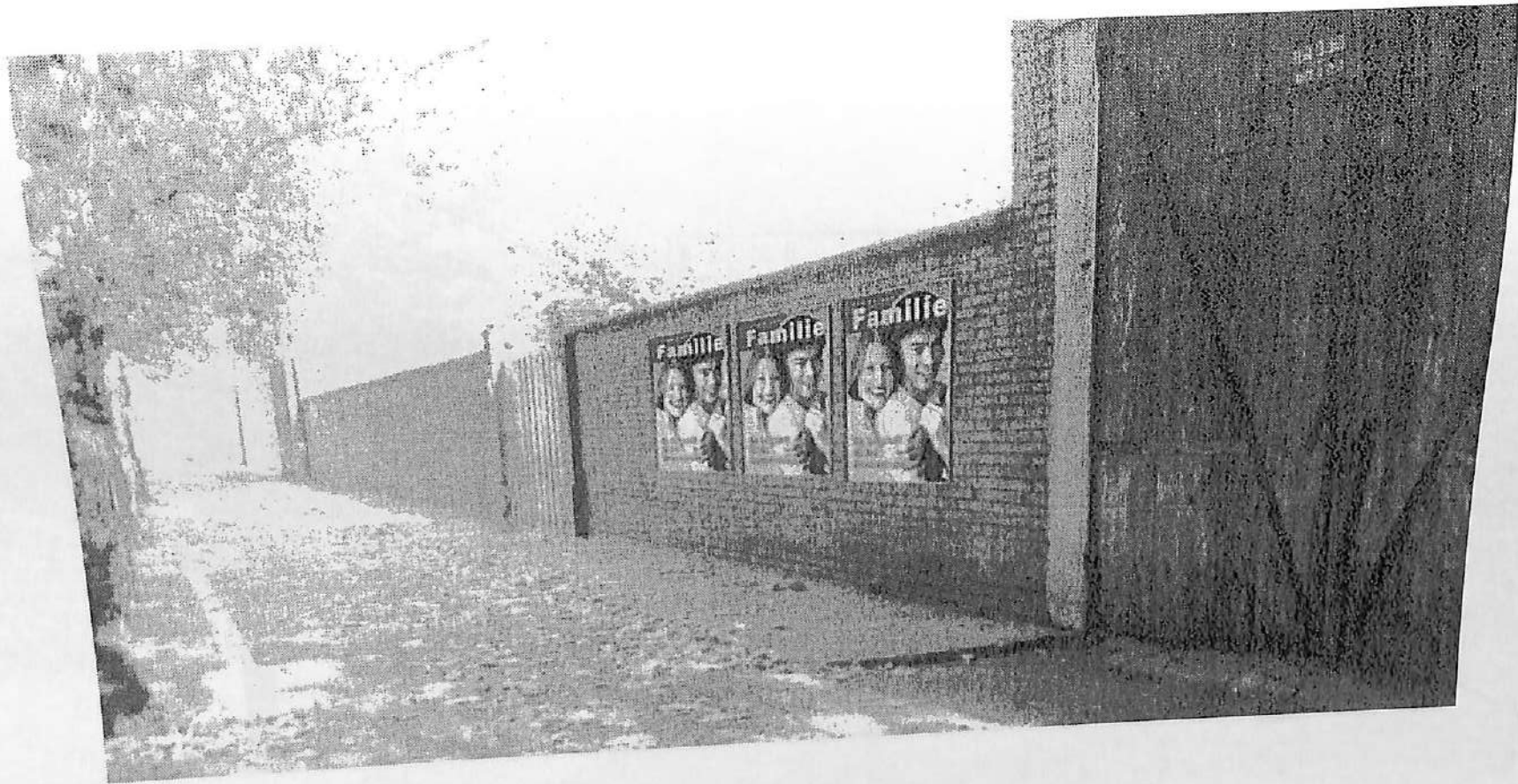


<b>70x200 standardo funerario</b>	<b>3</b>
Spazio minimo necessario per l'installazione serie di 2	<b>&gt;255 cm</b>

7

## CRITERI DI INSTALLAZIONE

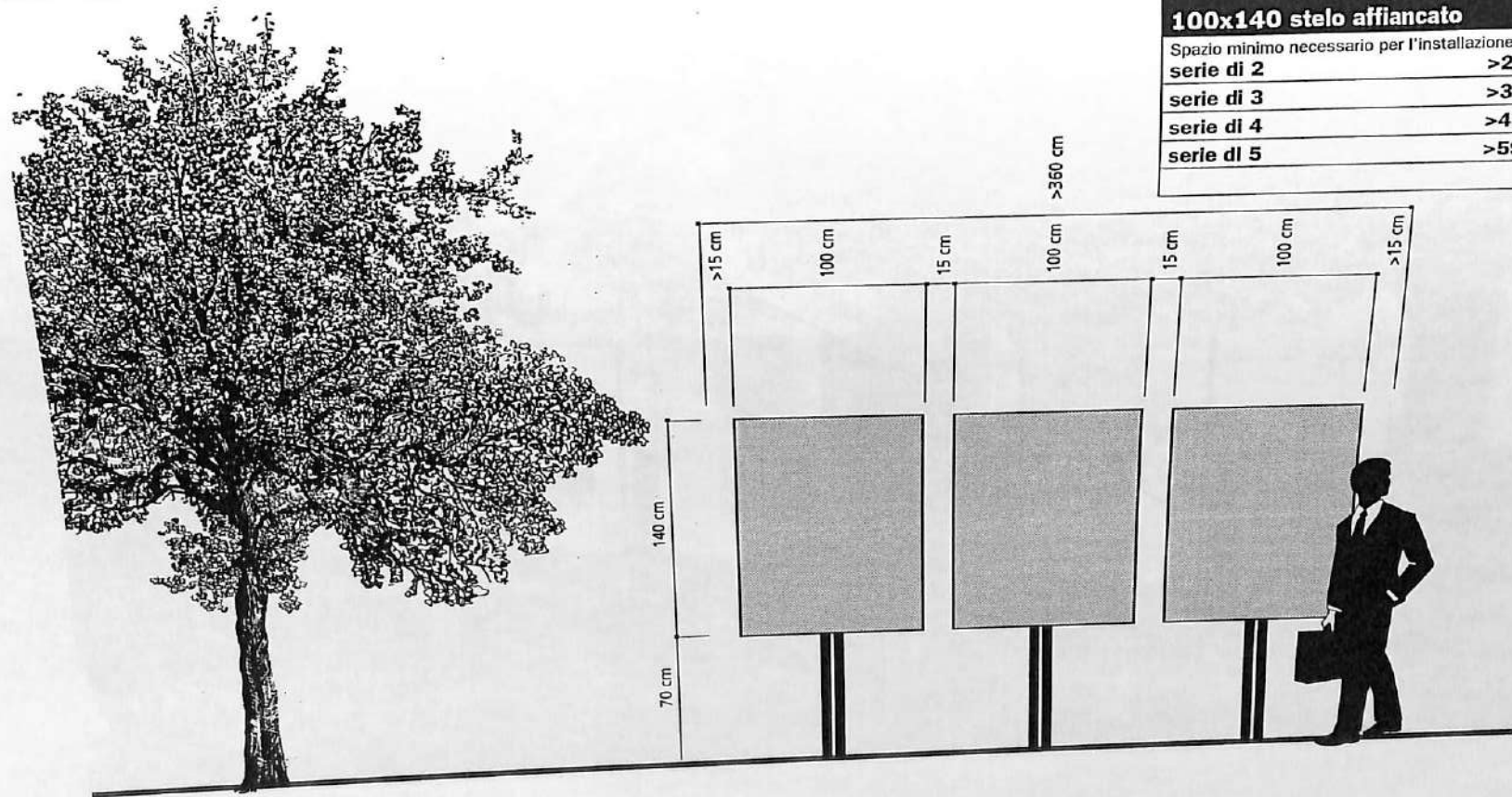


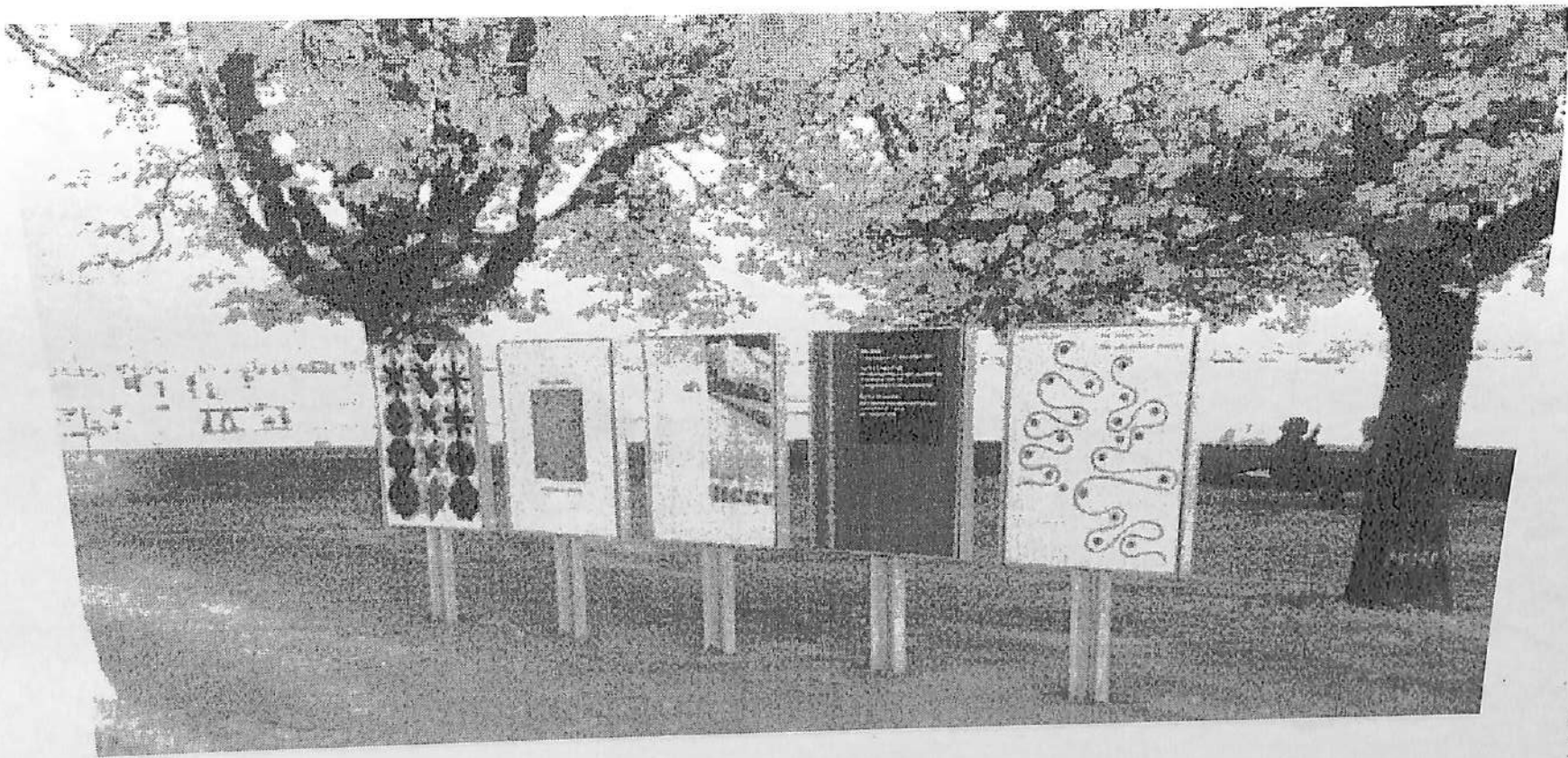


# CRITERI DI INSTALLAZIONE

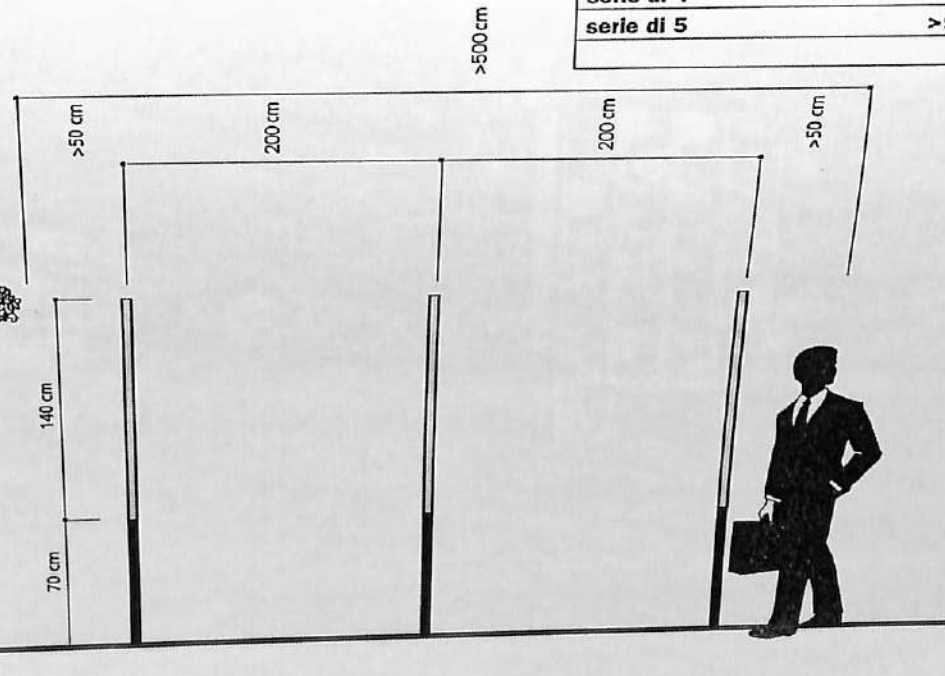
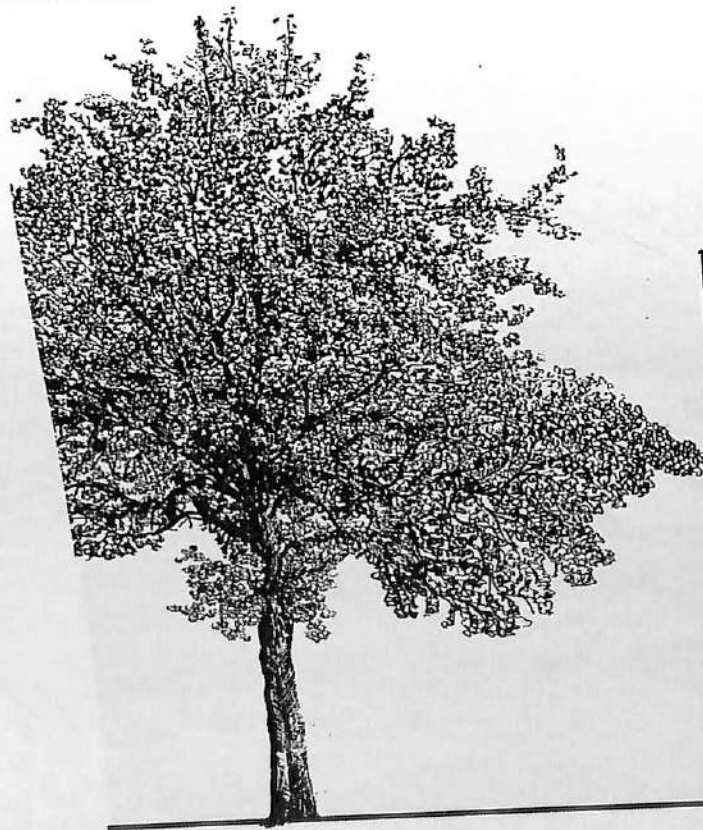
<b>100x140 stelo affiancato</b>	<b>5</b>
Spazio minimo necessario per l'installazione	
serie di 2	>245 cm
serie di 3	>360 cm
serie di 4	>475 cm
serie di 5	>590 cm

10



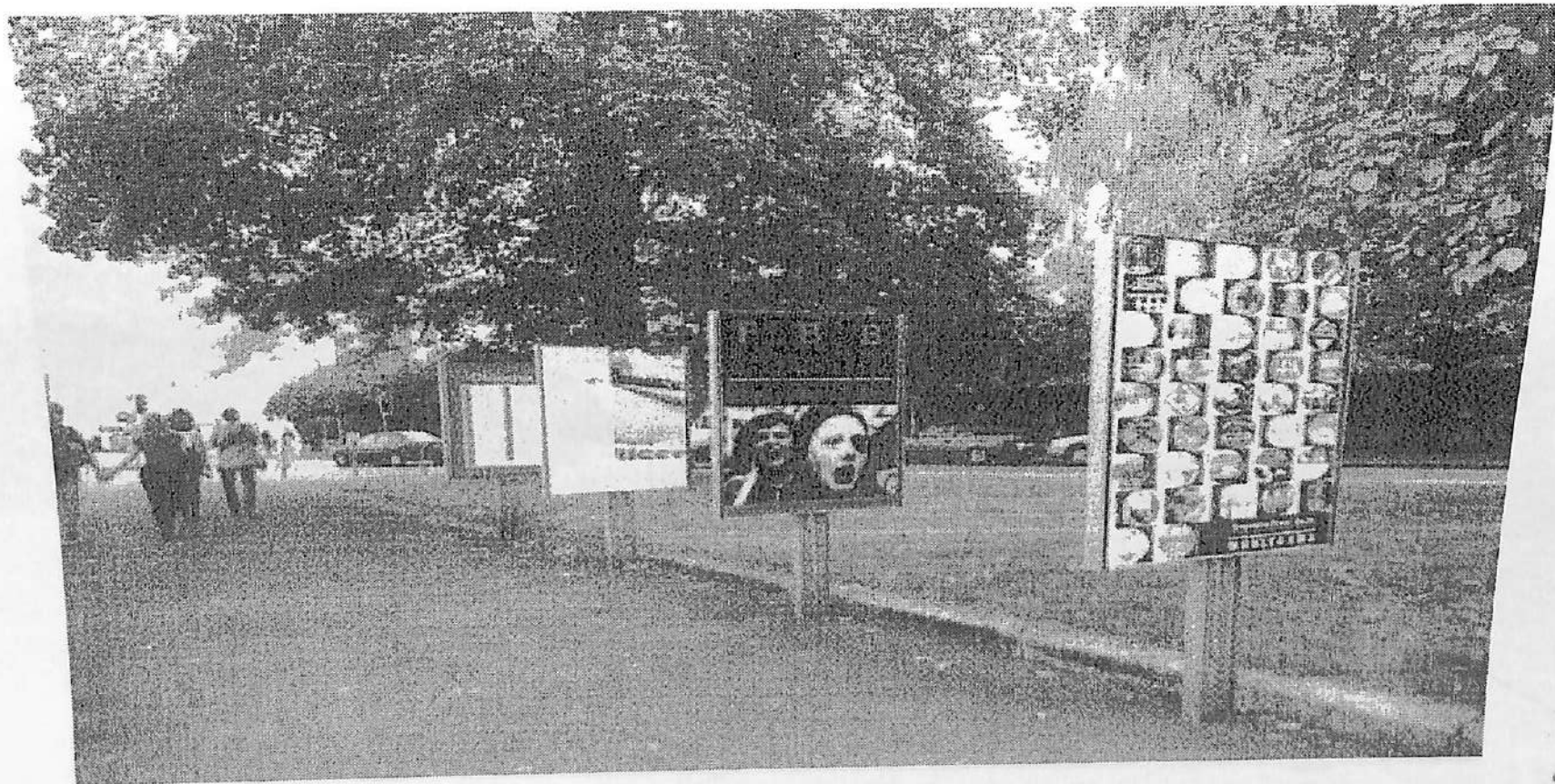


## CRITERI DI INSTALLAZIONE

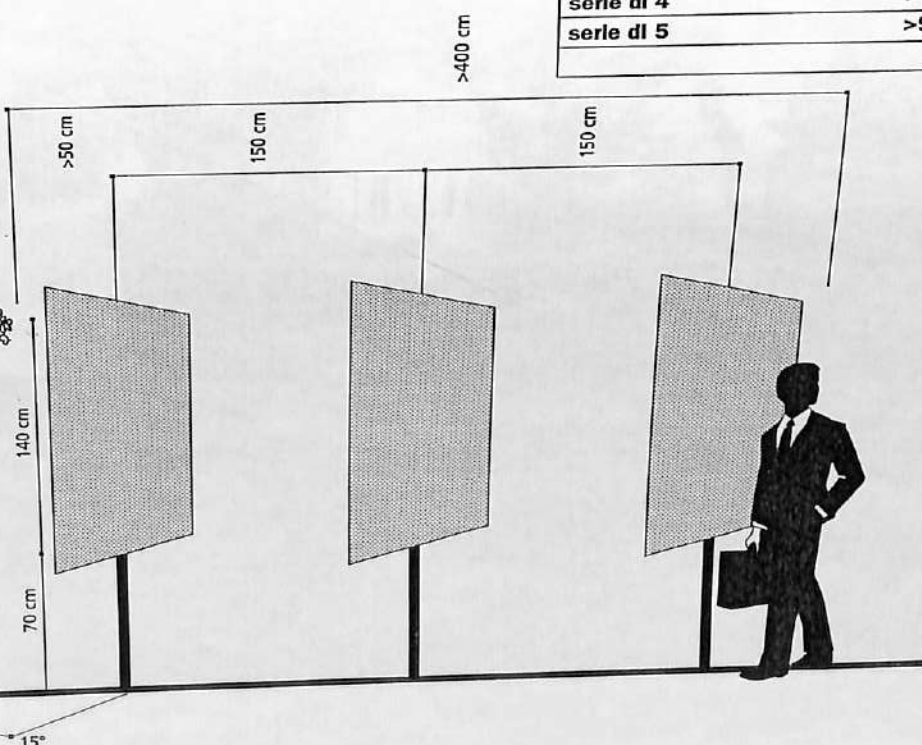
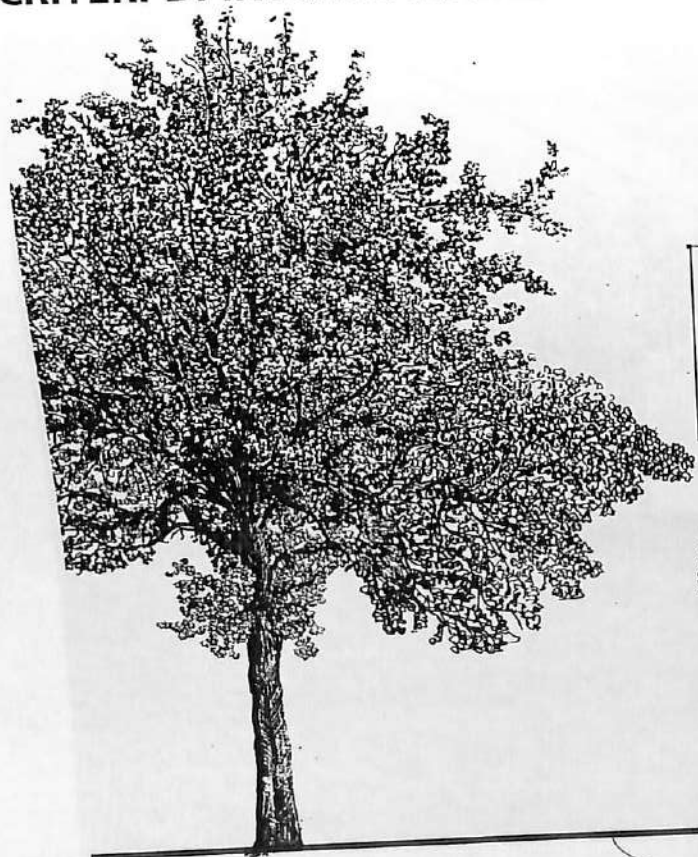


<b>100x140 a pettine</b>		<b>5</b>
Spazio minimo necessario per l'installazione		
<b>serie di 2</b>		<b>&gt; 300 cm</b>
<b>serie di 3</b>		<b>&gt; 500 cm</b>
<b>serie di 4</b>		<b>&gt; 700 cm</b>
<b>serie di 5</b>		<b>&gt; 900 cm</b>





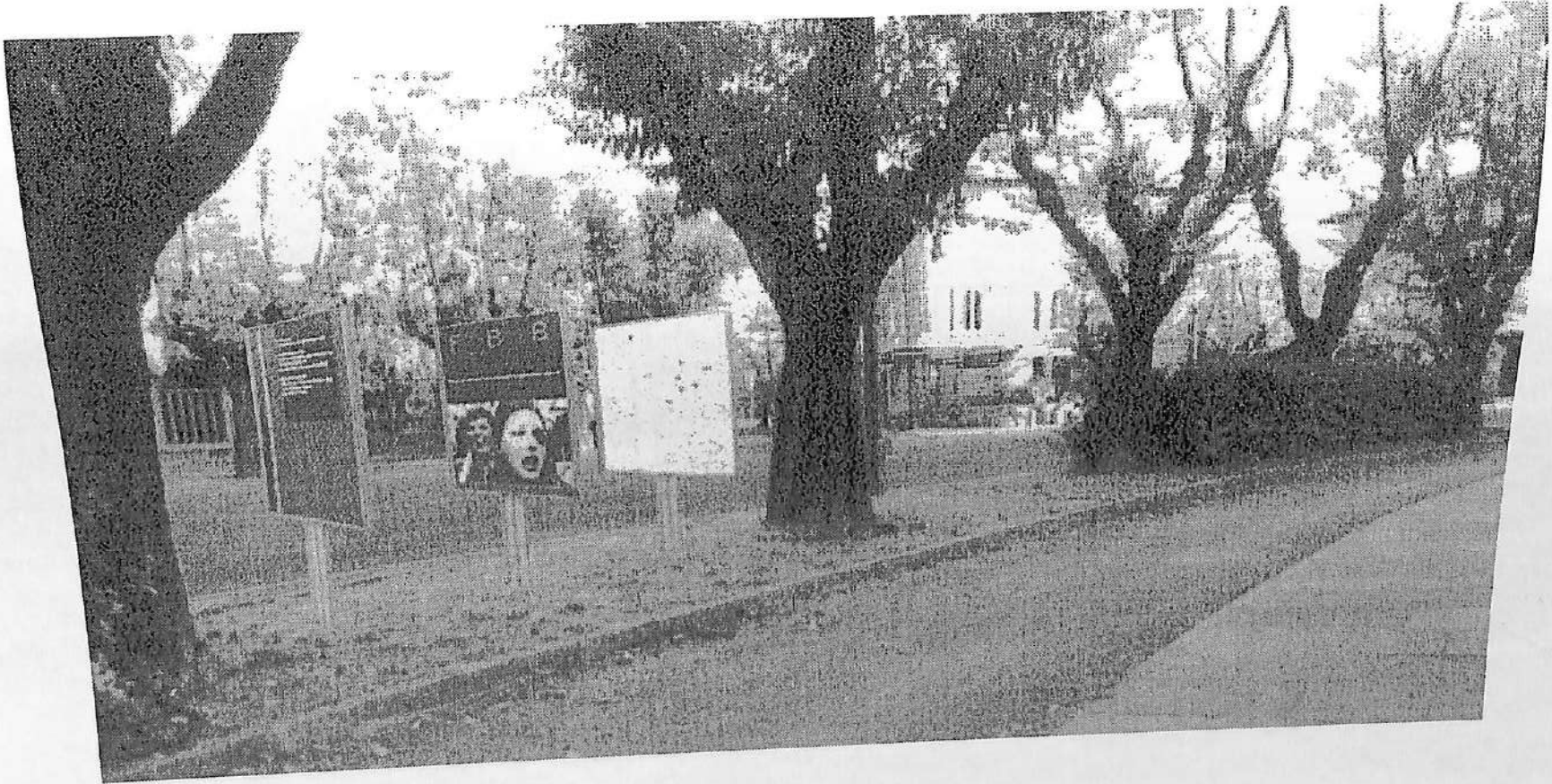
## CRITERI DI INSTALLAZIONE



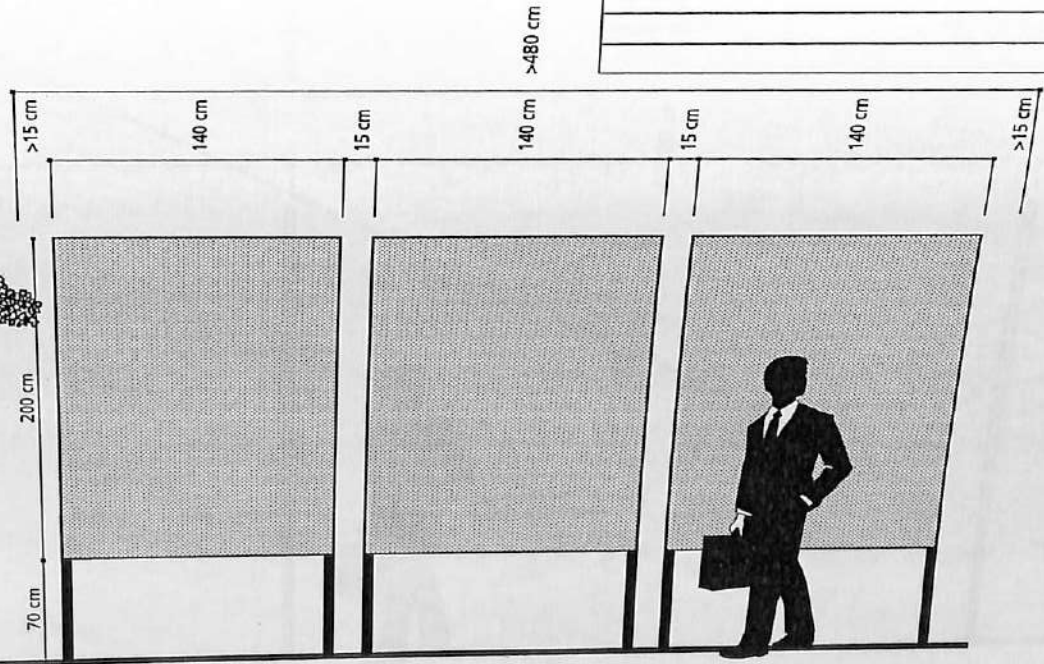
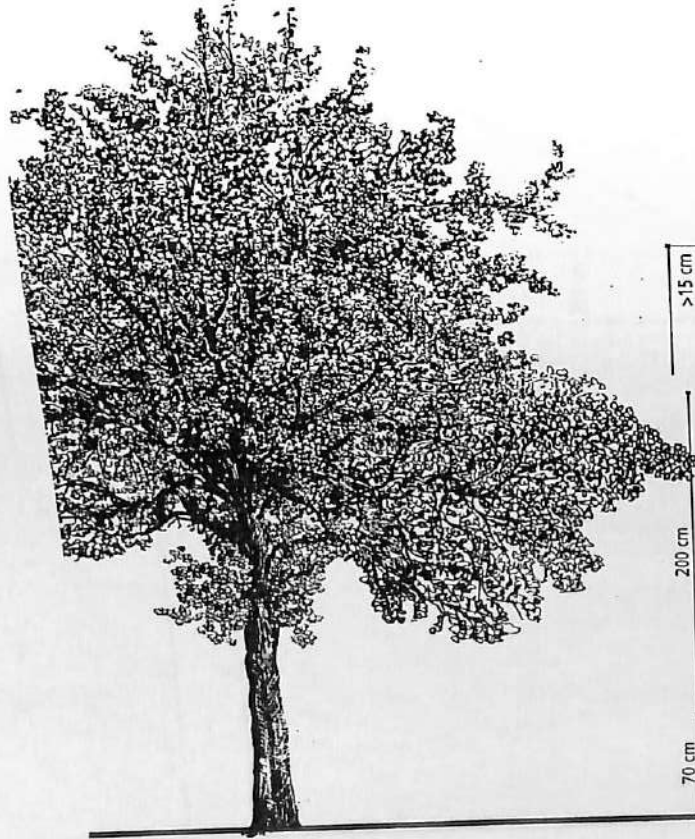
<b>100x140 a pettine inclinato 5</b>	
Spazio minimo necessario per l'installazione	
<b>serie di 2</b>	<b>&gt;300 cm</b>
<b>serie di 3</b>	<b>&gt;500 cm</b>
<b>serie di 4</b>	<b>&gt;700 cm</b>
<b>serie di 5</b>	<b>&gt;900 cm</b>

14

520



# CRITERI DI INSTALLAZIONE

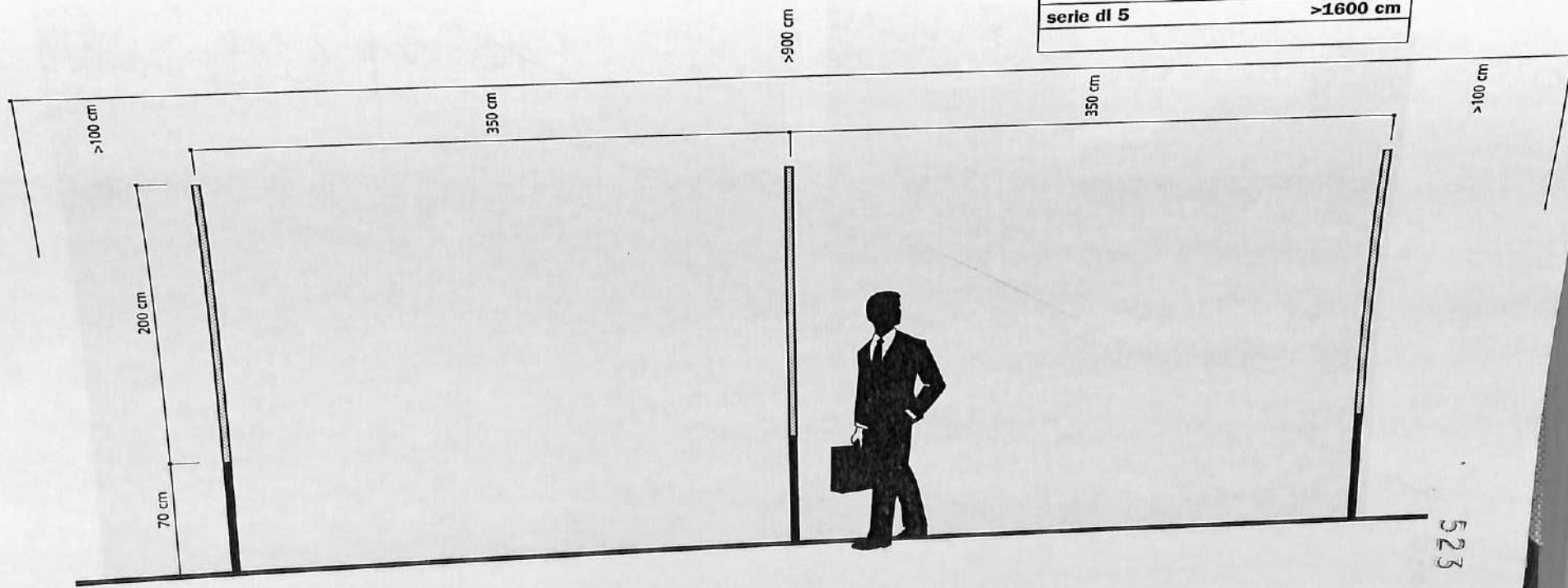


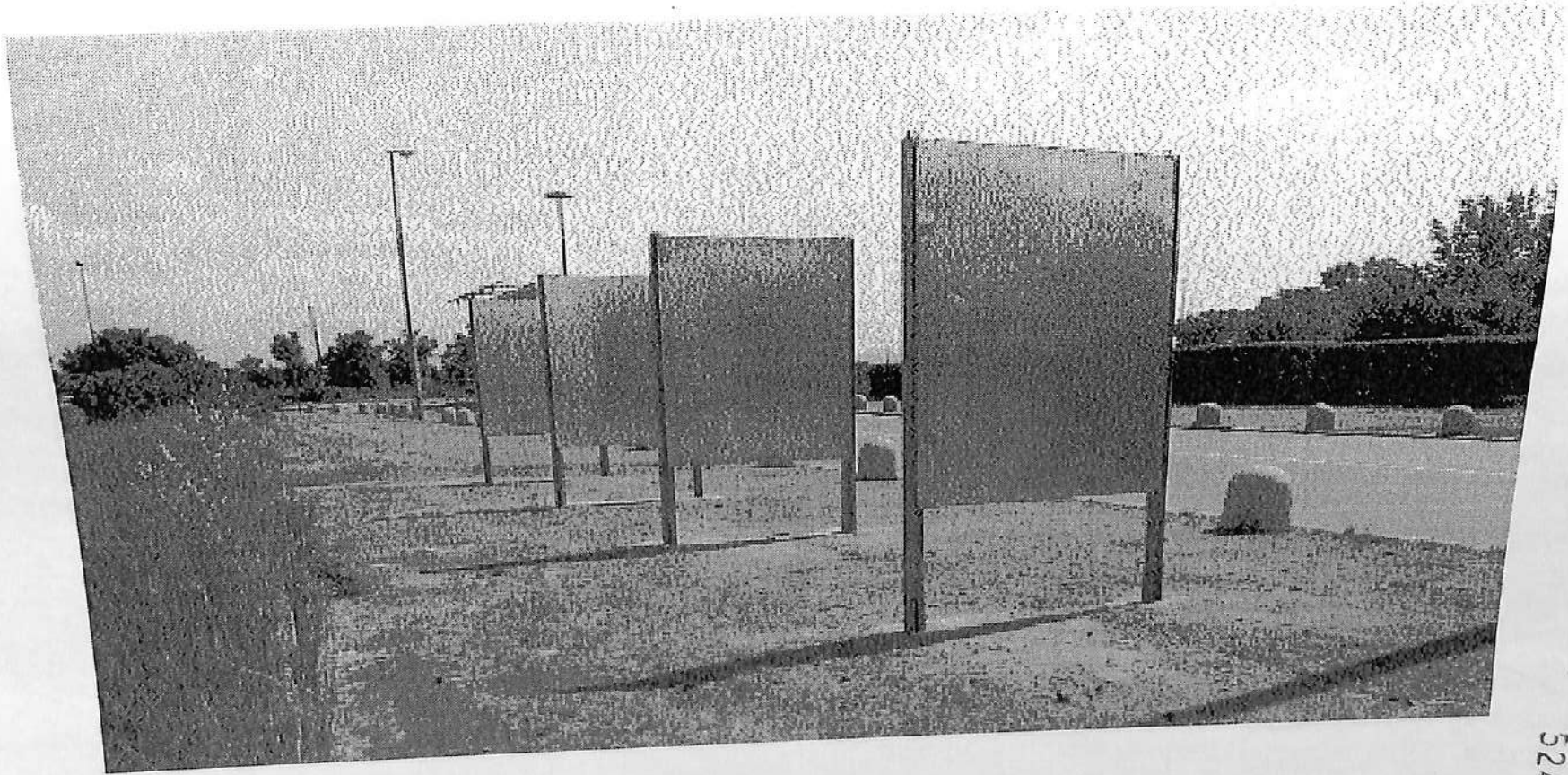
<b>140x200 standard</b>	<b>6</b>
Spazio minimo necessario per l'installazione	
serie di 2	>345 cm
serie di 3	>480 cm

## CRITERI DI INSTALLAZIONE

140x200 a pettine	6
Spazio minimo necessario per l'installazione	
serie di 2	>550 cm
serie di 3	>900 cm
serie di 4	>1250 cm
serie di 5	>1600 cm

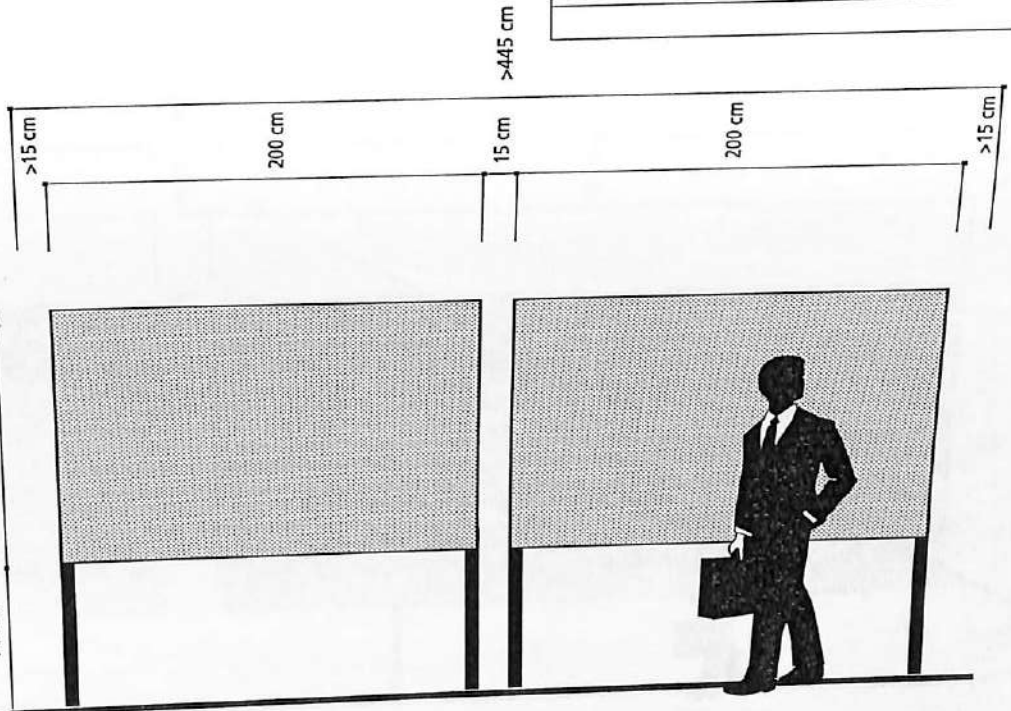
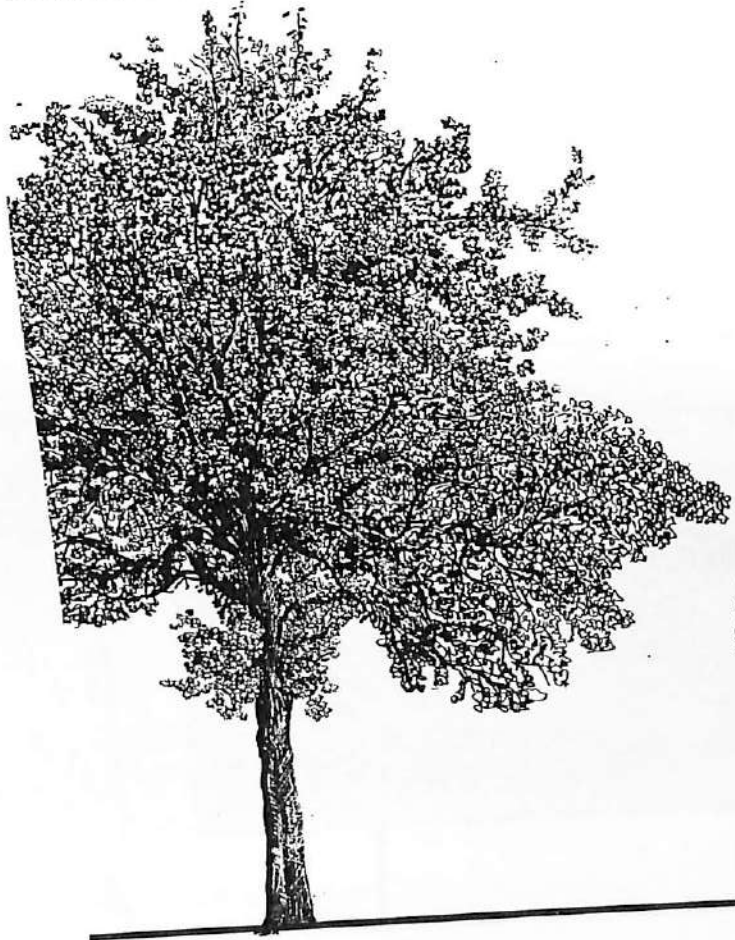
17





# CRITERI DI INSTALLAZIONE

19

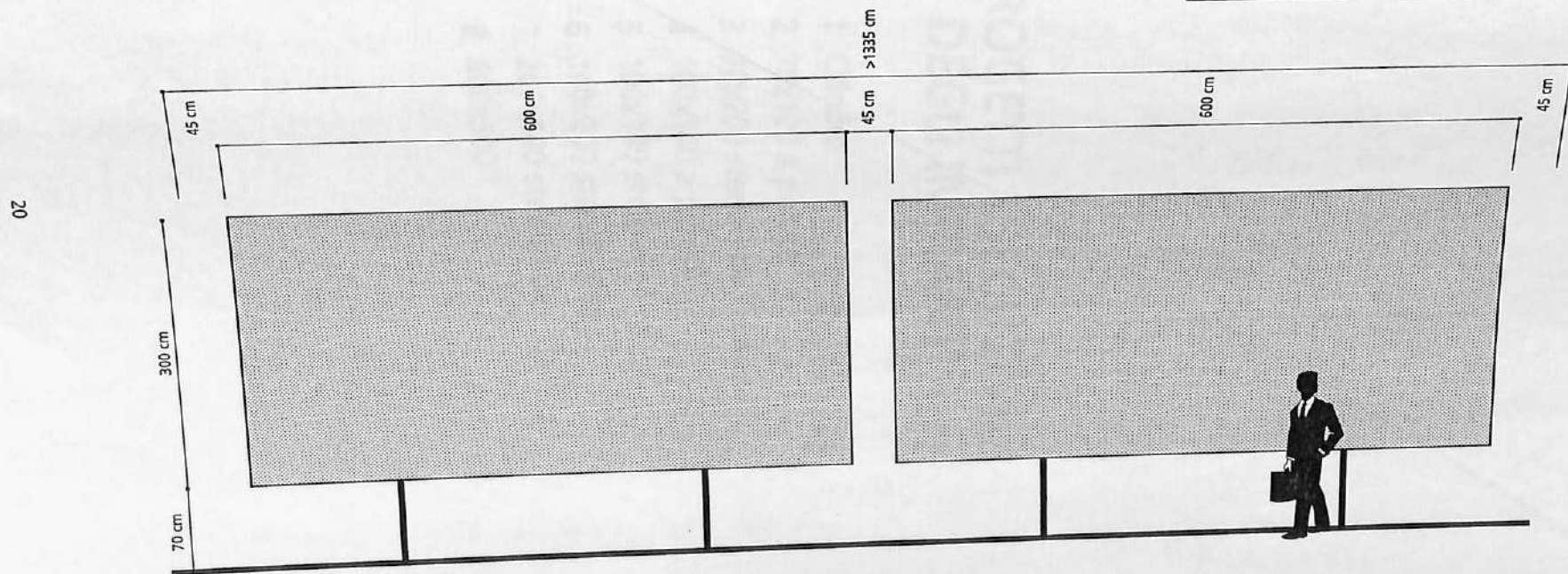


<b>200x140 standard</b>	<b>7</b>
Spazio minimo necessario per l'installazione	
<b>serie di 2</b>	<b>&gt;445 cm</b>
<b>serie di 3</b>	<b>&gt;660 cm</b>

525

## CRITERI DI INSTALLAZIONE

<b>600x300 poster</b>		<b>8</b>
Spazio minimo necessario per l'installazione		
<b>serie di 2</b>	<b>&gt;1335 cm</b>	
<b>serie di 3</b>	<b>&gt;1980 cm</b>	
<b>serie di 4</b>	<b>&gt;2625 cm</b>	

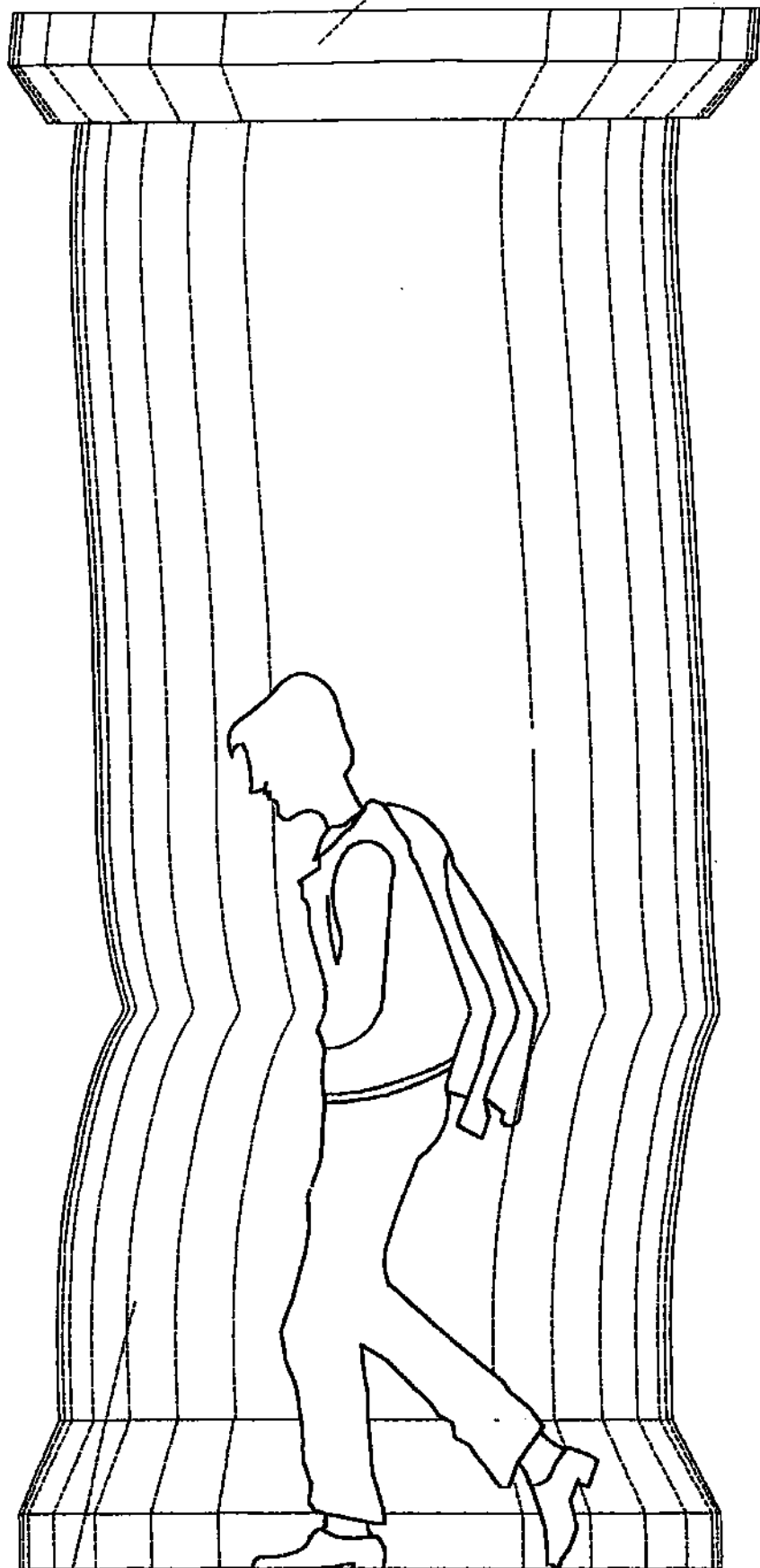




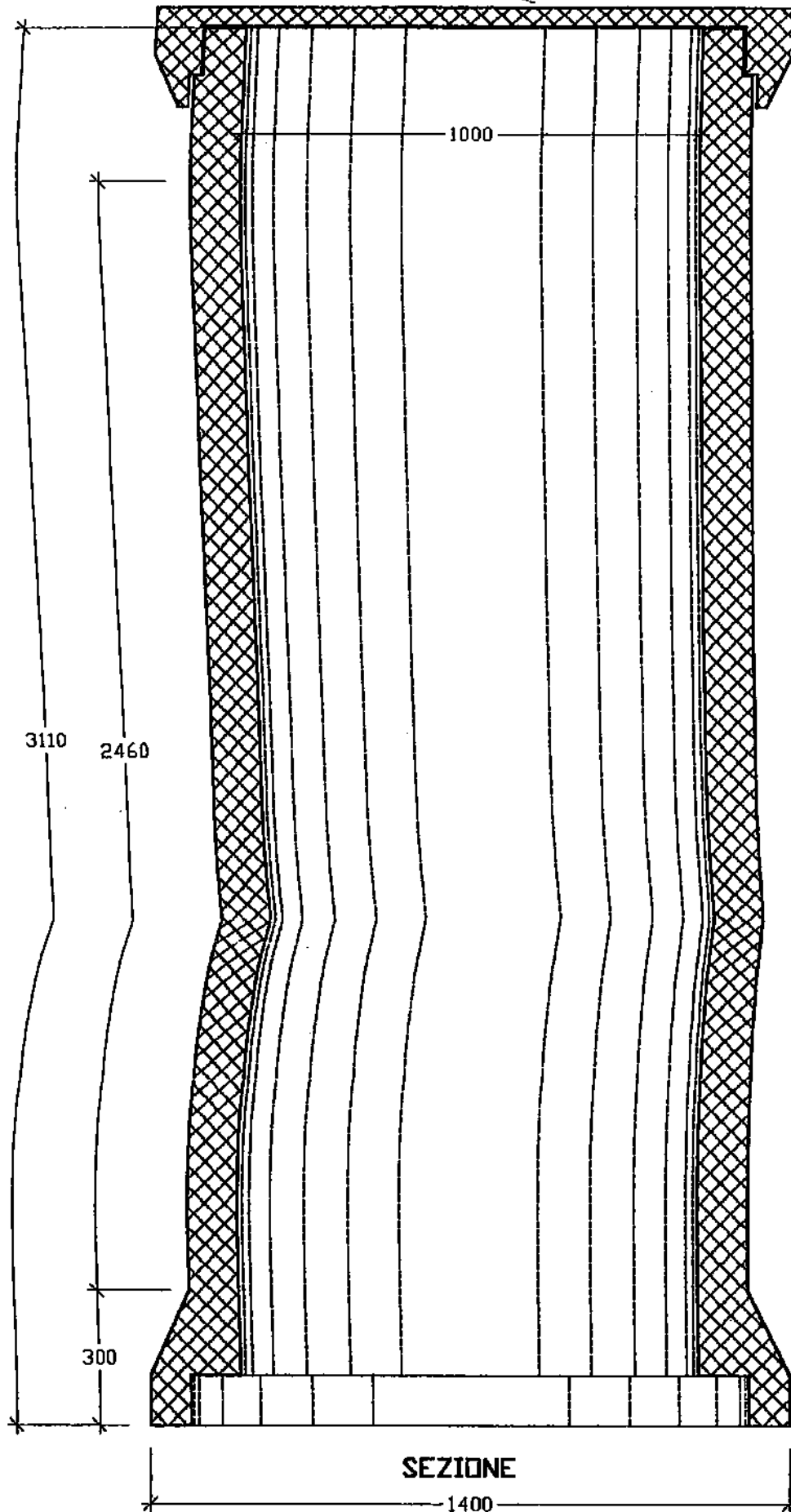
## **PROGETTI ESECUTIVI DEGLI IMPIANTI**

- 1 Cilindro
- 2 70x100 a parete
- 3 70x200 standardo (funerari)
- 4 100x140 a parete
- 5 100x140 stelo
- 6 140x200 standardo
- 7 200x140 standardo
- 8 600x300

COVERCHIO SAGOMATO IN CALCESTRUZZO  
REALIZZATO APPPOSITAMENTE E FISSATO  
AL TUBO CON COLLANTI EPOSSIDICI



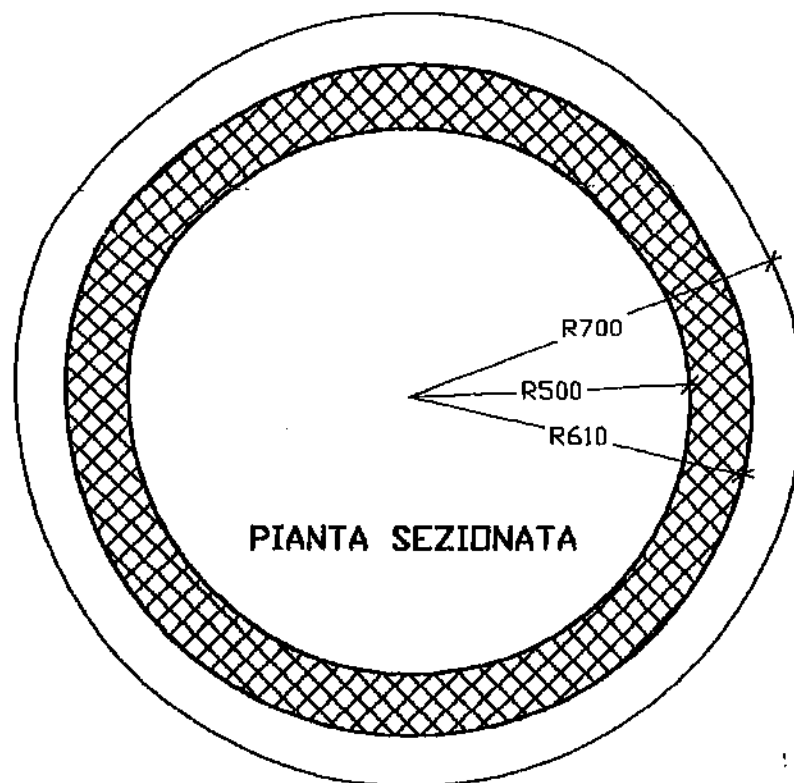
VISTA FRONTALE



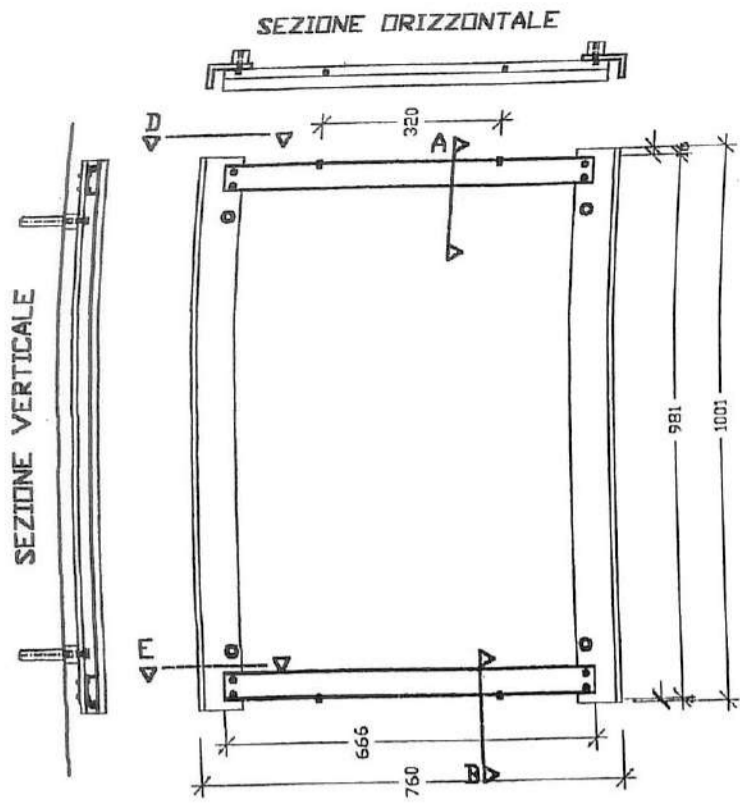
SEZIONE

TUBO CIRCOLARE IN CALCESTRUZZO  
CON INNESTO A BICCHIERE L. 300 CM.  
DIAMETRO INTERNO 100 CM.

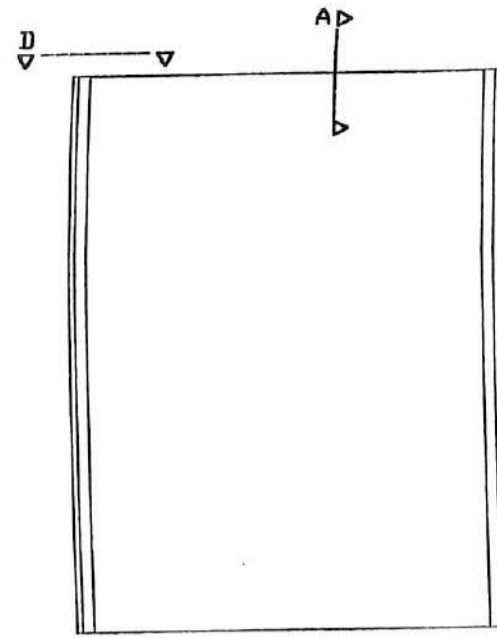
IL PESO COMPLESSIVO DEL MANUFATTO E' DI  
CIRCA 3200 KG.  
IN RELAZIONE AL PIANO SUL QUALE ANDRA'  
INSTALLATO OCCORRERA' VERIFICARE SE  
OCCORRE UNA BASE DI RIPARTIZIONE DEL  
CARICO (FONDAZIONE IN C.L.S. O PIASTRA IN  
FERRO) DIMENSIONATA SECONDO LA  
PORTATA DEL PIANO STESSO E POSTA IN  
OPERA A FILO DEL LIVELLO PEDONABILE PER  
NON COSTITUIRE OSTACOLO.



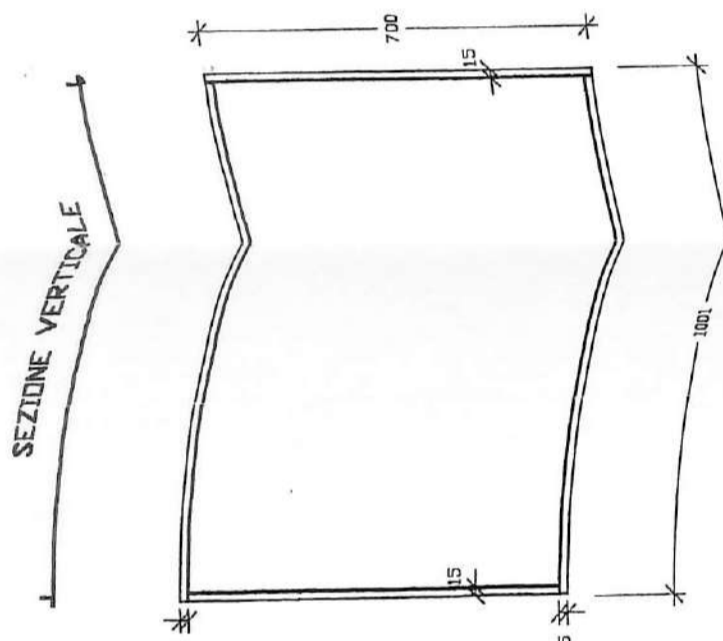
PIANTA SEZIONATA



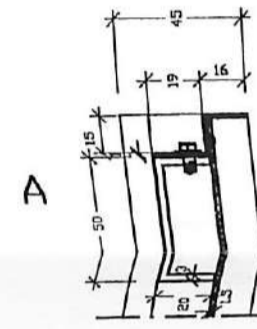
VISTA FRONTALE DELLA STRUTTURA



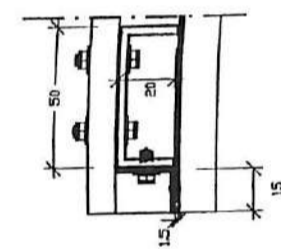
VISTA FRONTALE DELLA STRUTTURA COMPLETA DI PANNELLO



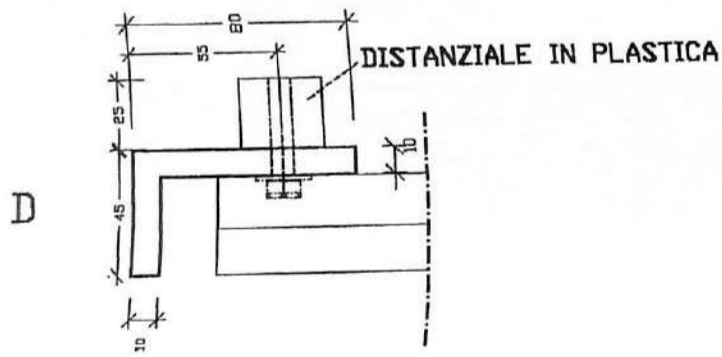
VISTA DEL PANNELLO DA DIETRO



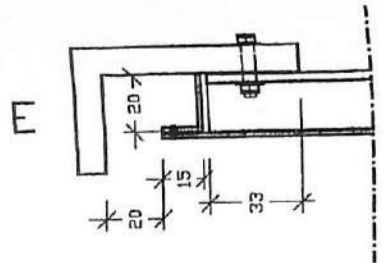
A



B



D

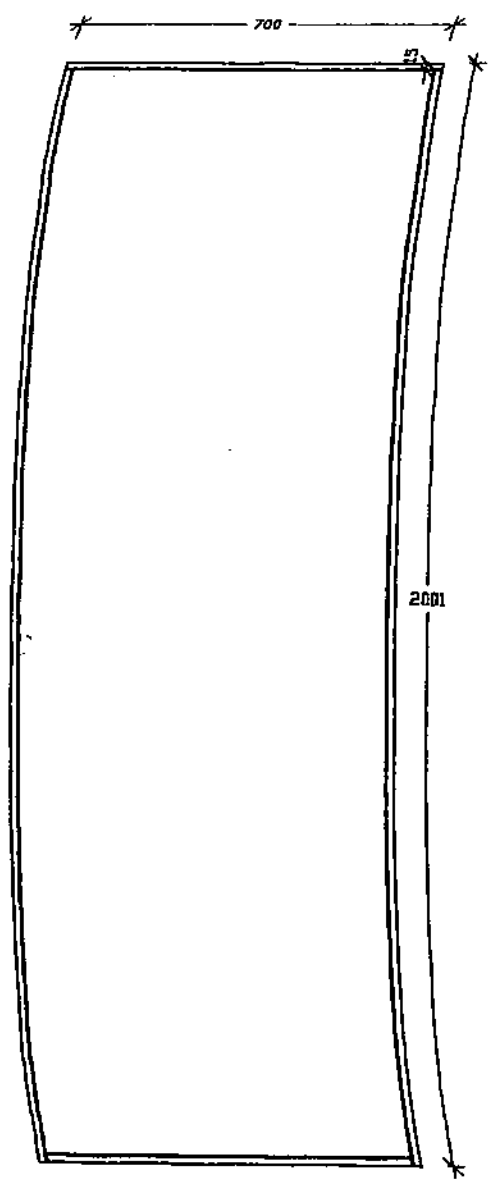


E

I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.L. 7012  
 IN RELAZIONE AL MATERIALE UTILIZZATO PER I PANNELLI (LAMIERA ZINCATA, ALLUMINIO, ACCIAIO INOX)  
 LE NERVATURE POSSONO ESSERE REALIZZATE PER PIEGATURA, RIVETTATURA, SALDATURA O INCOLLAGGIO

2 - 70 x 100 A PARETE

STRUTTURA IN ACCIAIO

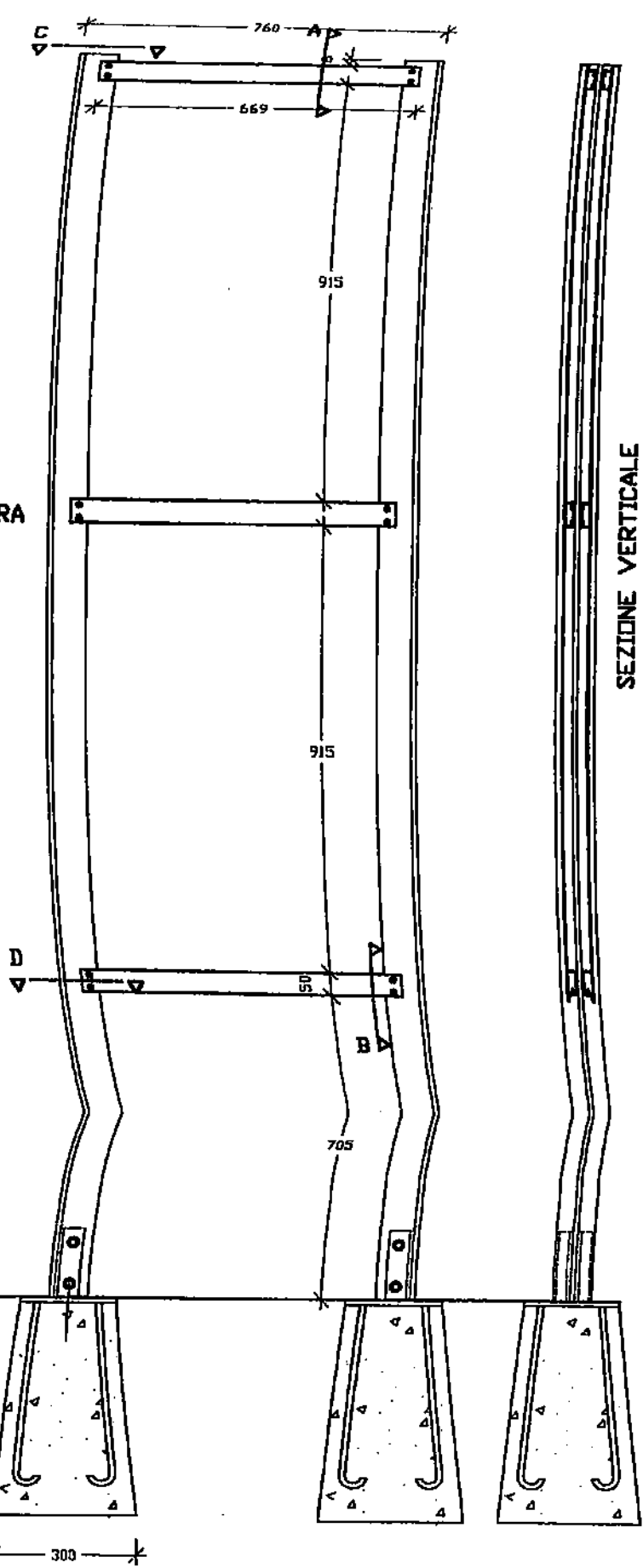


VISTA DEL PANNELLO DA DIETRO

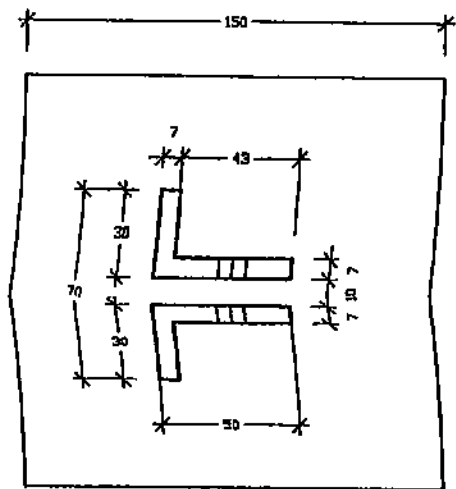
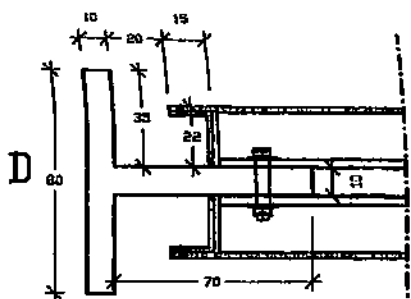
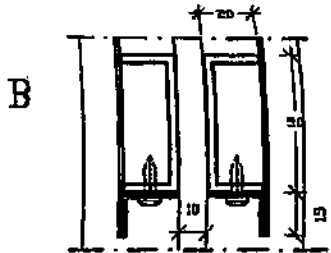
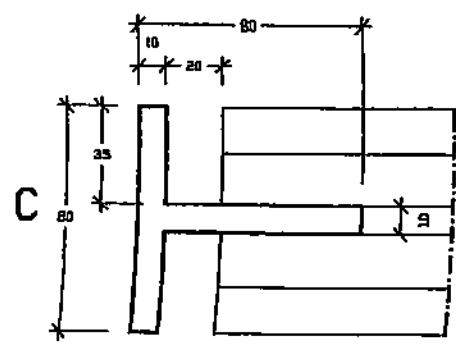
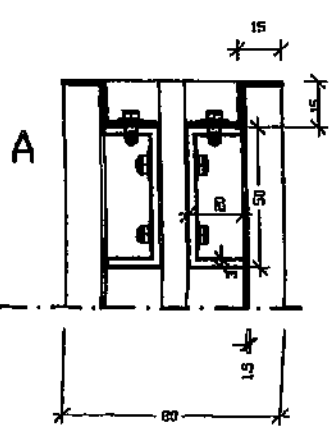


SEZIONE ORIZZONTALE

VISTA FRONTALE DELLA STRUTTURA



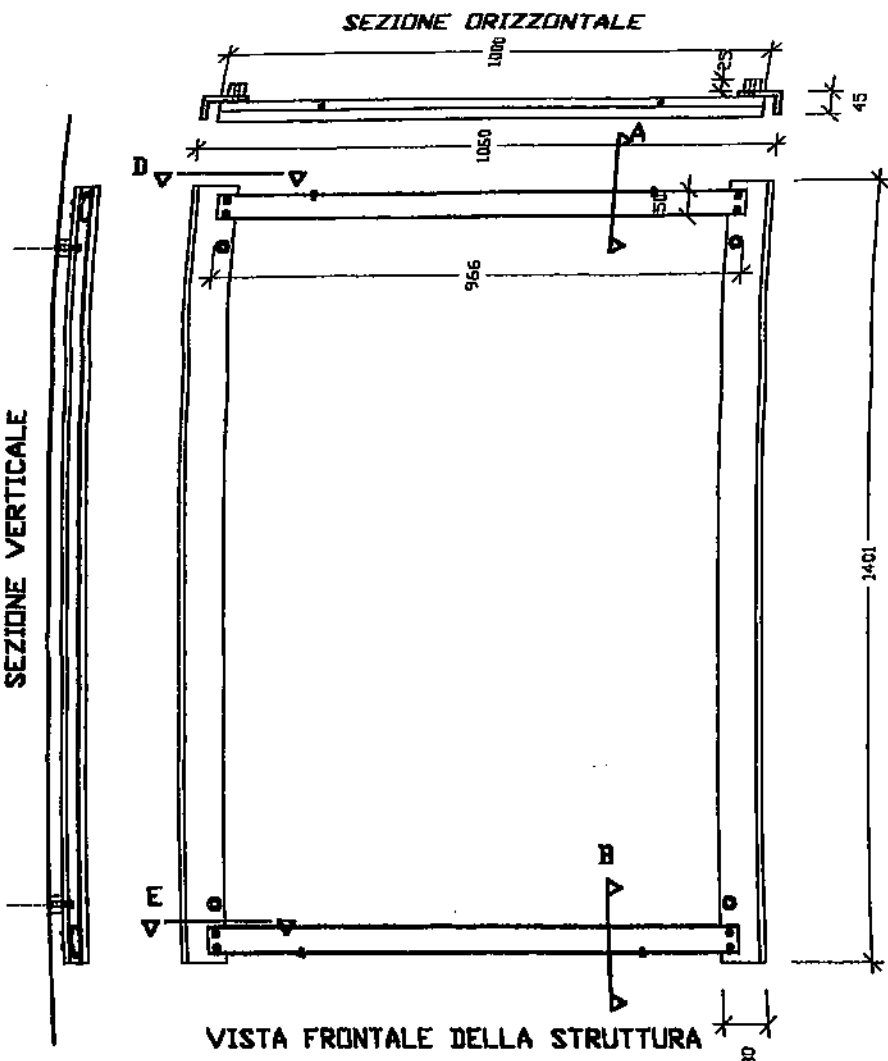
SEZIONE VERTICALE



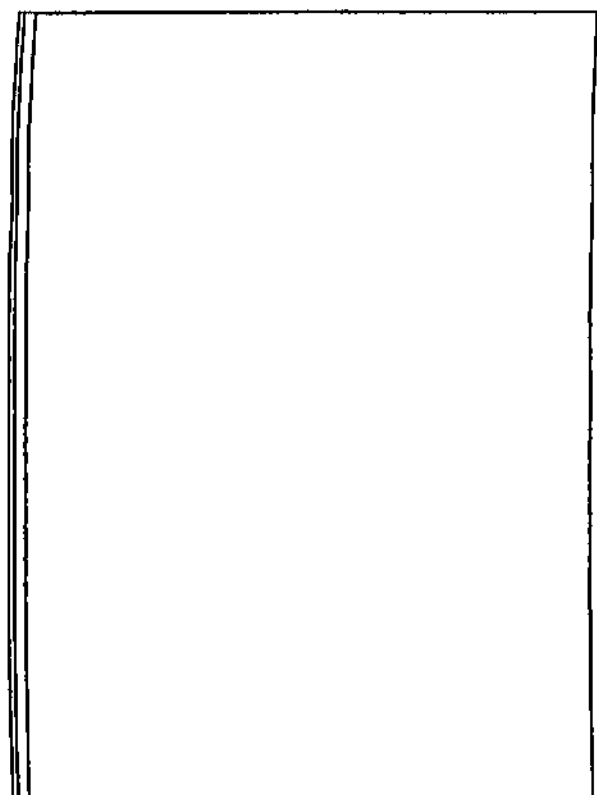
PIASTRA IN FERRO MM.10 CON DUE "L" 50 X 30 X 7 SALDATI E TIRAFONDI D. 12 MM

I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.L. 7012 IN RELAZIONE AL MATERIALE UTILIZZATO PER I PANNELLI (LAMIERA ZINCATA, ALLUMINIO, ACCIAIO INOX) LE NERVATURE POSSONO ESSERE REALIZZATE PER PIEGATURA, RIVETTATURA, SALDATURA O INCOLLAGGIO

SEZIONE VERTICALE

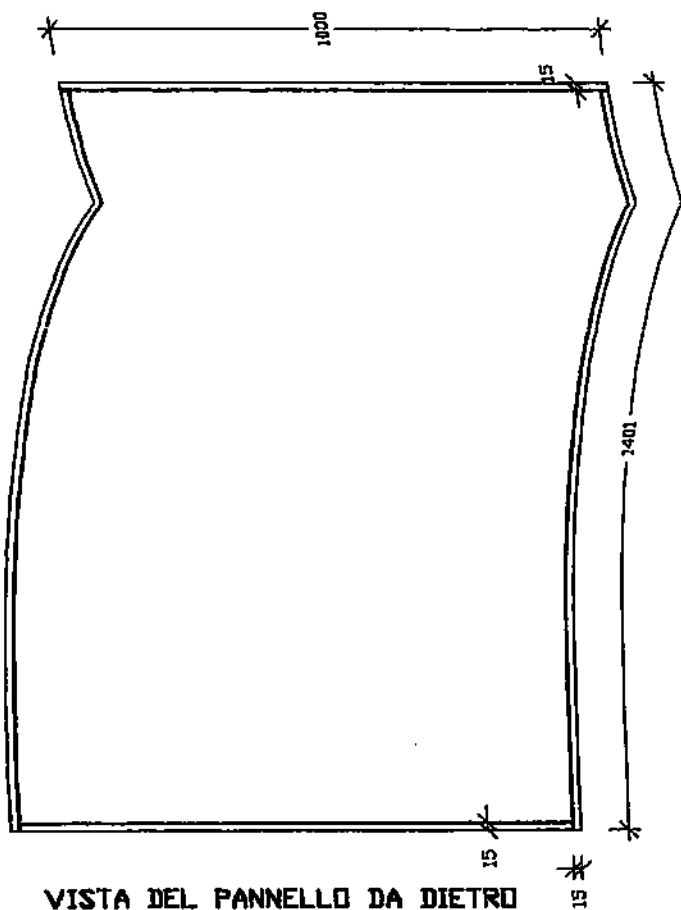


VISTA FRONTALE DELLA STRUTTURA

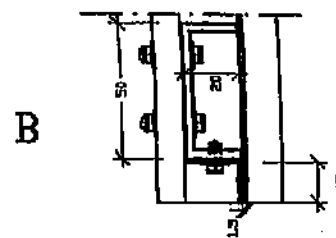
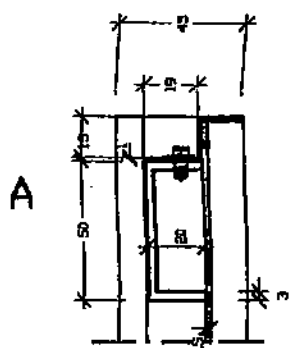
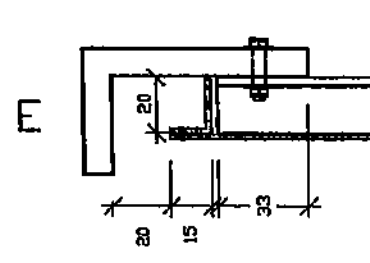
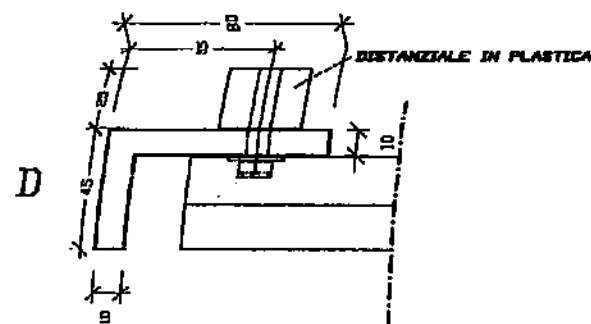


VISTA FRONTALE DELLA STRUTTURA COMPLETA DI PANNELLO

SEZIONE VERTICALE



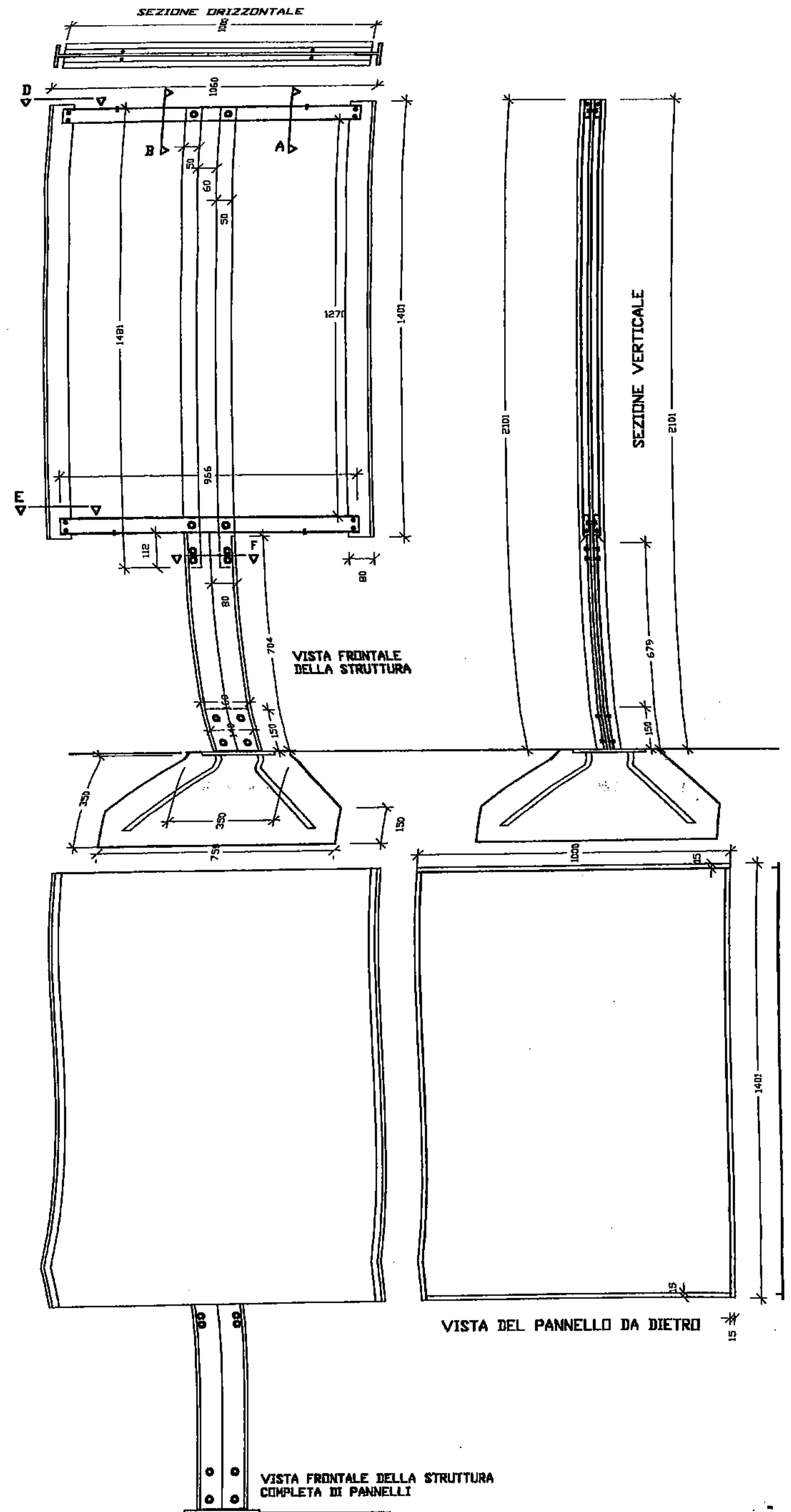
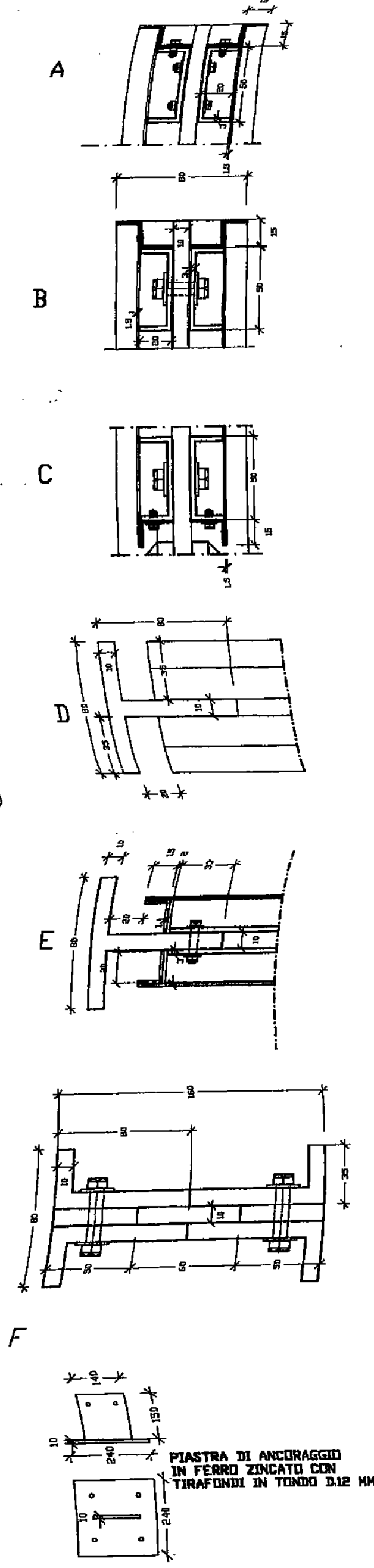
VISTA DEL PANNELLO DA DIETRO



I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.L. 7012  
 IN RELAZIONE AL MATERIALE UTILIZZATO PER I PANNELLI (LAMIERA ZINCATA, ALLUMINIO, ACCIAIO INOX)  
 LE NERVATURE POSSONO ESSERE REALIZZATE PER PIEGATURA, RIVETTATURA, SALDATURA O INCOLLAGGIO

4 - 100x140 A PARETE

STRUTTURA IN ACCIAIO

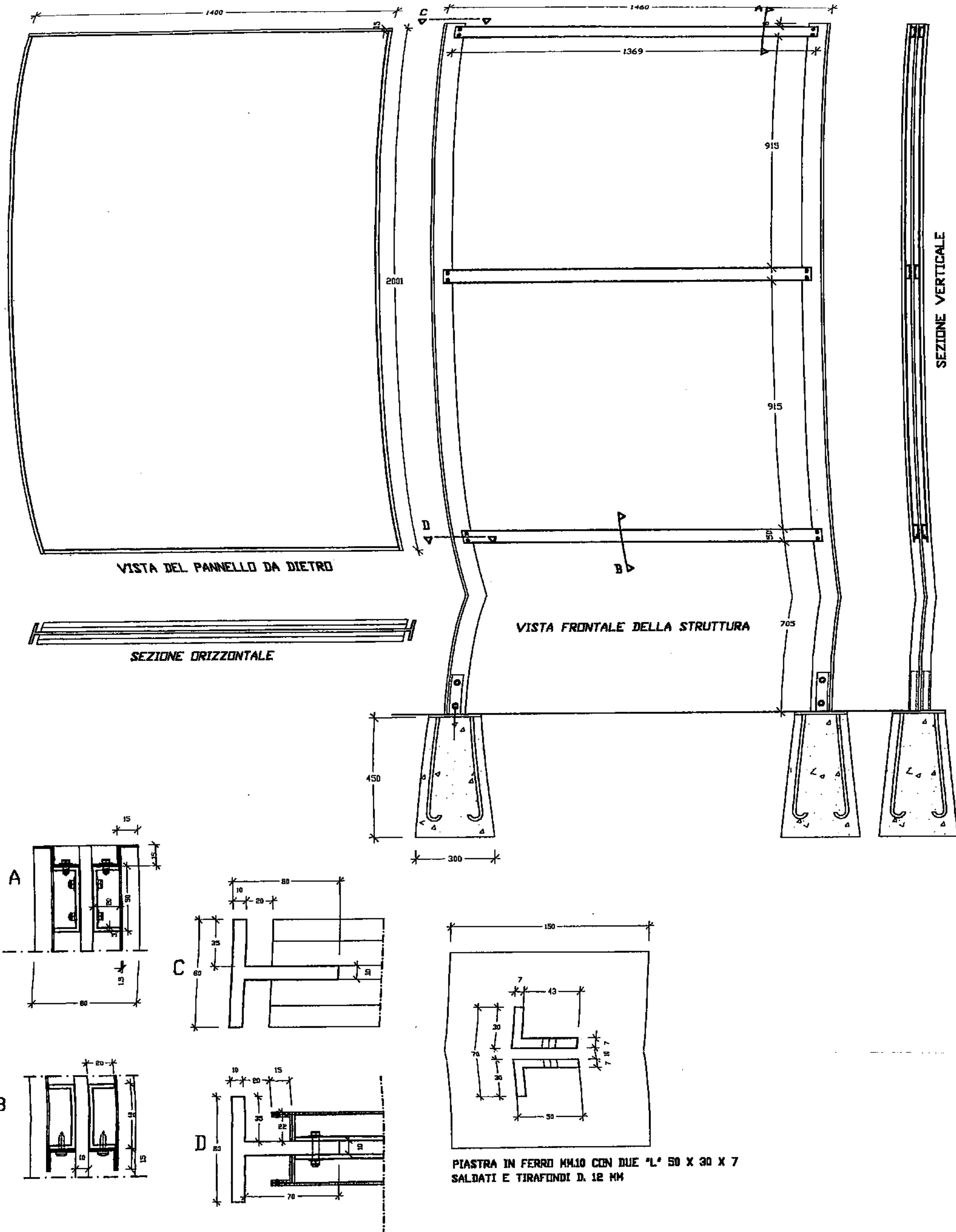


I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.I. 7012  
 IN RELAZIONE AL MATERIALE UTILIZZATO PER I PANNELLI (LAMIERA ZINCATA, ALLUMINIO, ACCIAIO INOX)  
 LE NERVATURE POSSONO ESSERE REALIZZATE PER PIEGATURA, RIVETTATURA, SALDATURA O INCOLLAGGIO

5 - 100x140 STELO

STRUTTURA IN ACCIAIO

532



I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.L. 7012  
 IN RELAZIONE AL MATERIALE UTILIZZATO PER I PANNELLI (LAMIERA ZINCATA, ALLUMINIO, ACCIAIO INOX)  
 LE NERVATURE POSSONO ESSERE REALIZZATE PER PIEGATURA, RIVETTATURA, SALDATURA O INCOLLAGGIO

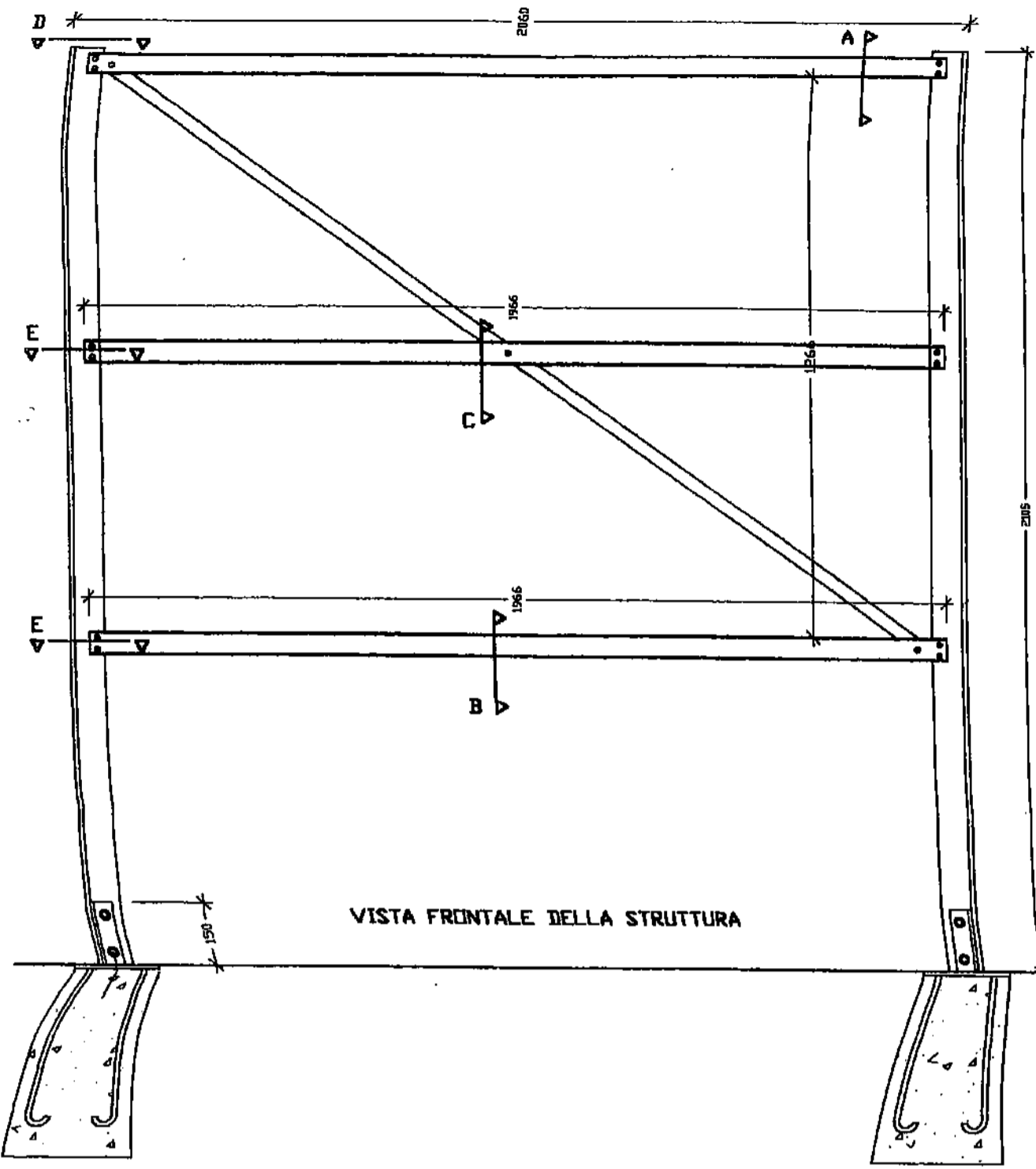
533

6 - 140x200 STENDARDO

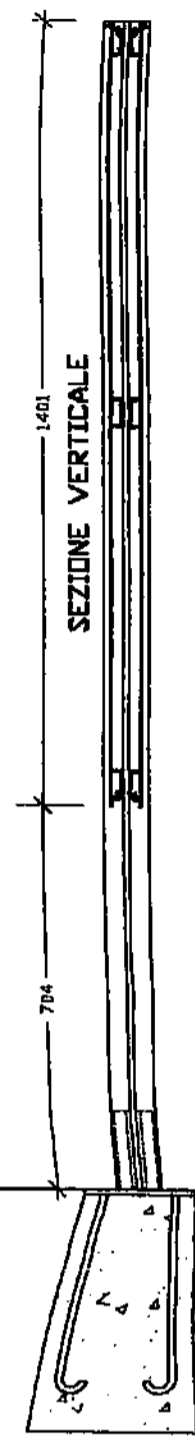
STRUTTURA IN ACCIAIO



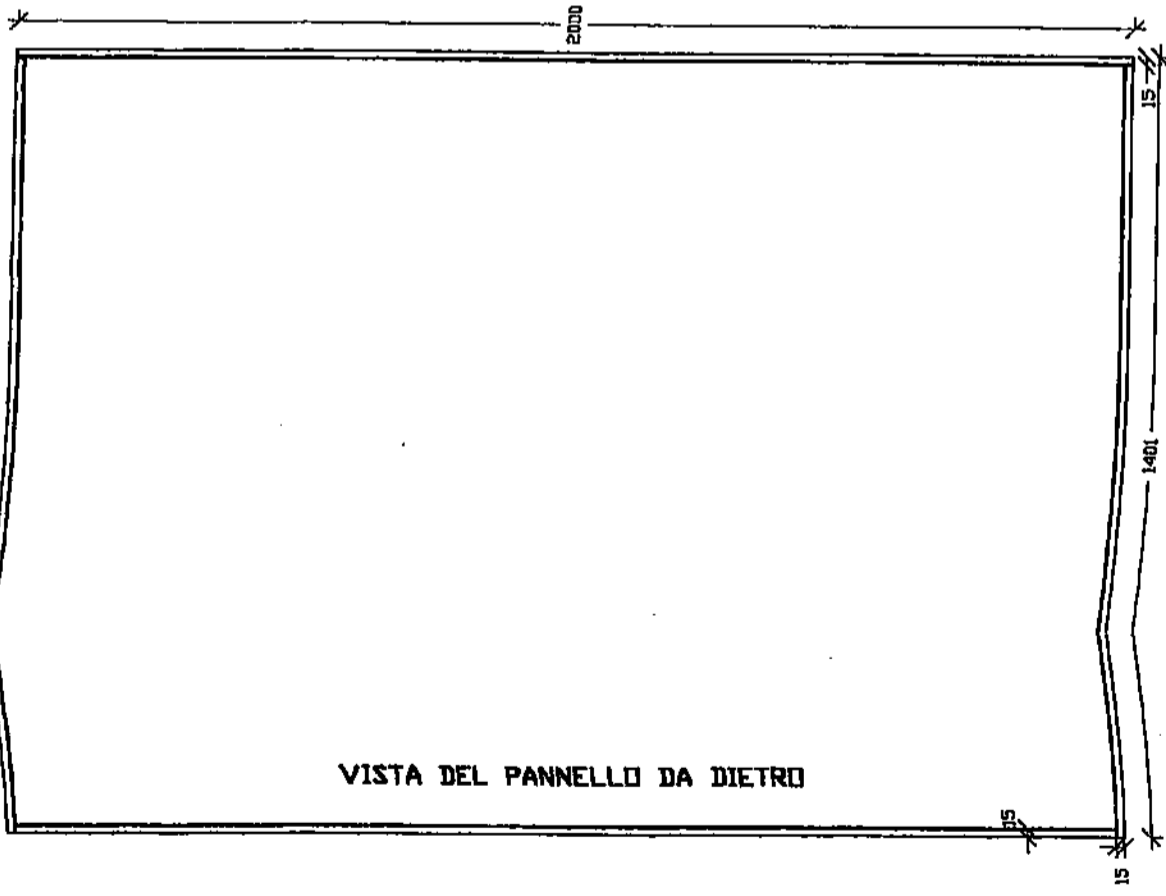
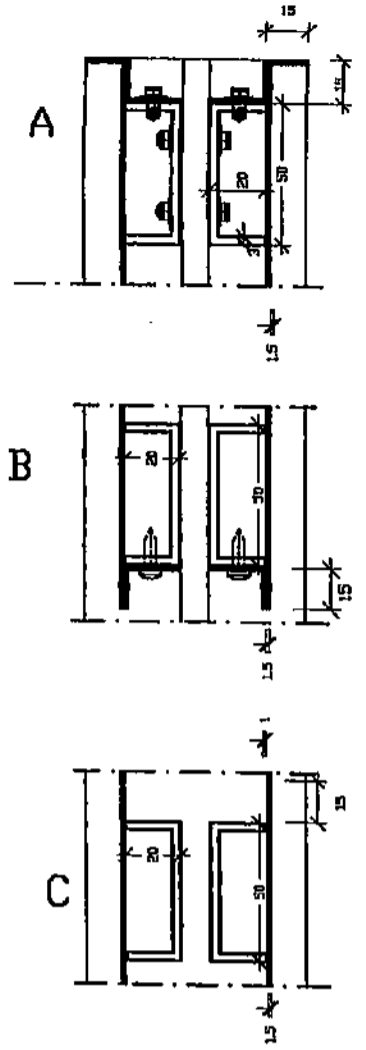
SEZIONE ORIZZONTALE



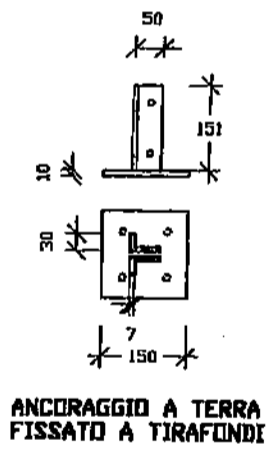
VISTA FRONTALE DELLA STRUTTURA



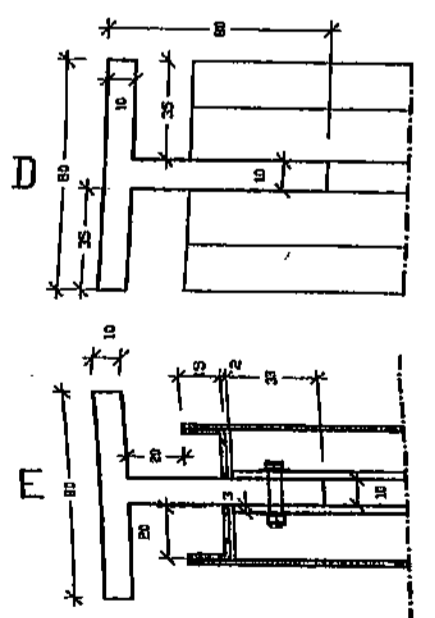
SEZIONE VERTICALE



VISTA DEL PANNELLO DA DIETRO



ANCORAGGIO A TERRA FISSATO A TIRAFONDI

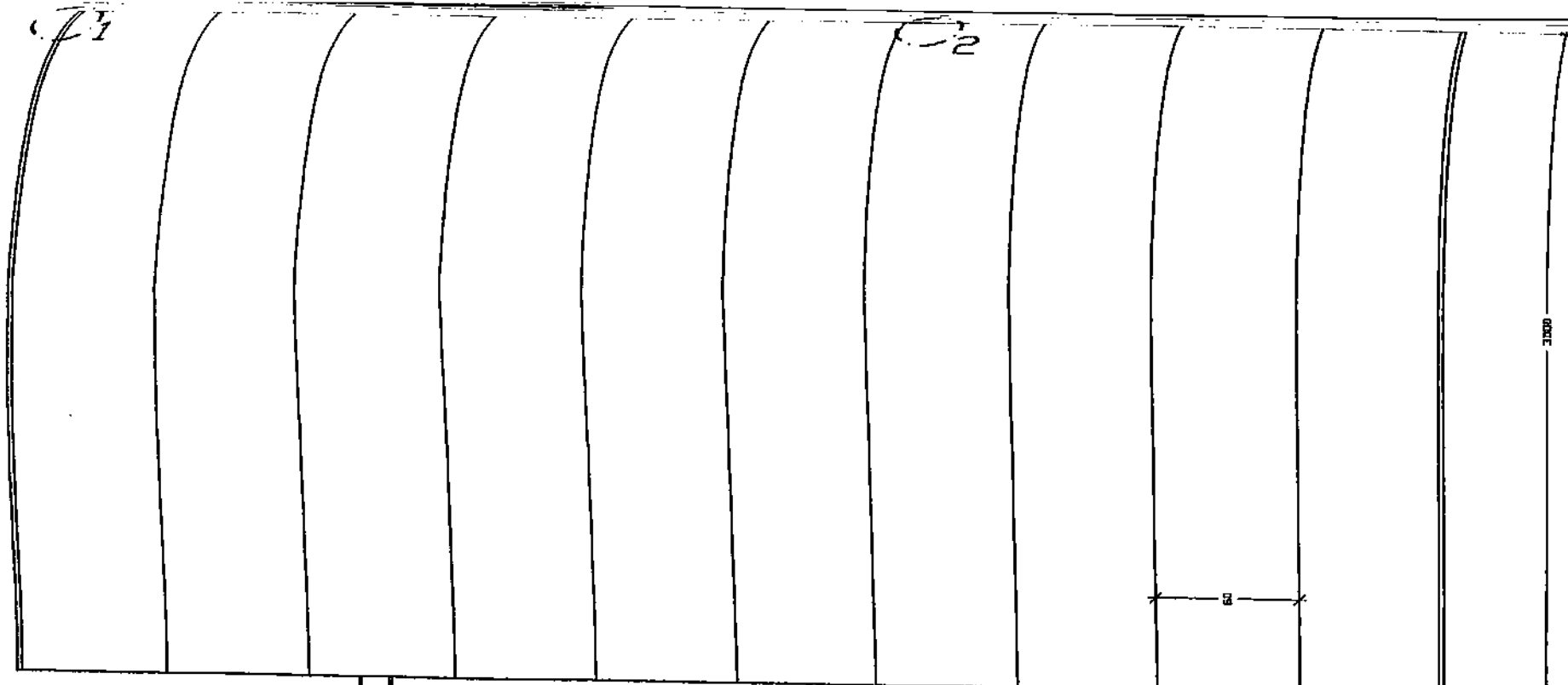


I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.L. 7012  
 IN RELAZIONE AL MATERIALE UTILIZZATO PER I PANNELLI (LAMIERA ZINCATA, ALLUMINIO, ACCIAIO INOX)  
 LE NERVATURE POSSONO ESSERE REALIZZATE PER PIEGATURA, RIVETTATURA, SALDATURA O INCOLLAGGIO

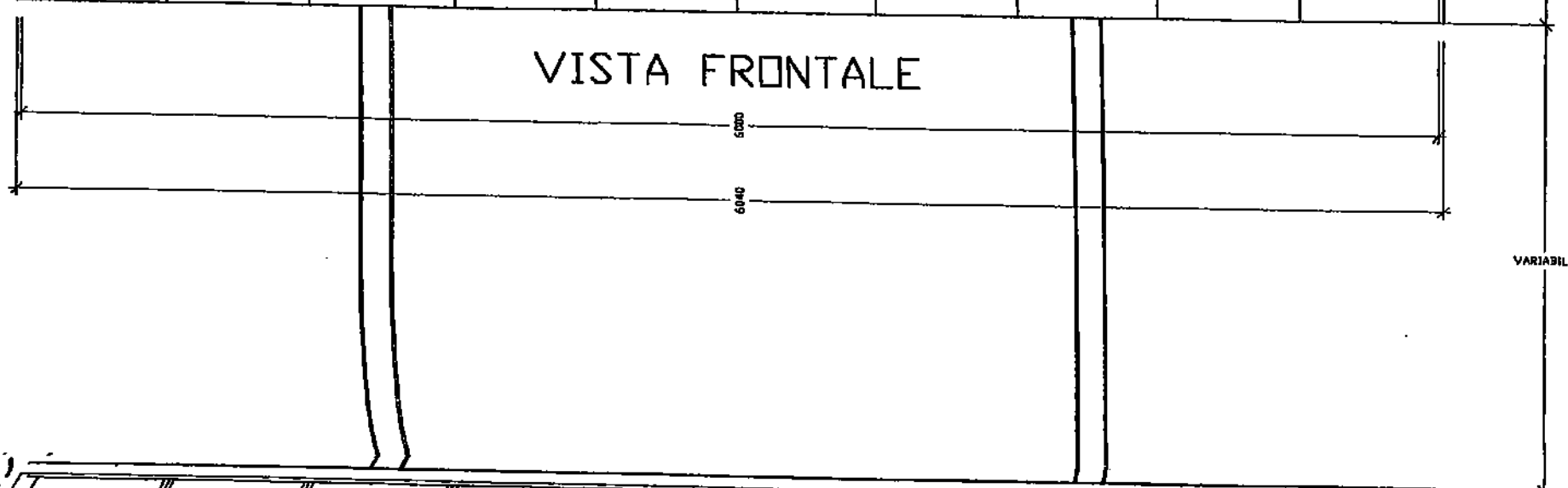
7 - 200x140 STANDARD

STRUTTURA IN ACCIAIO



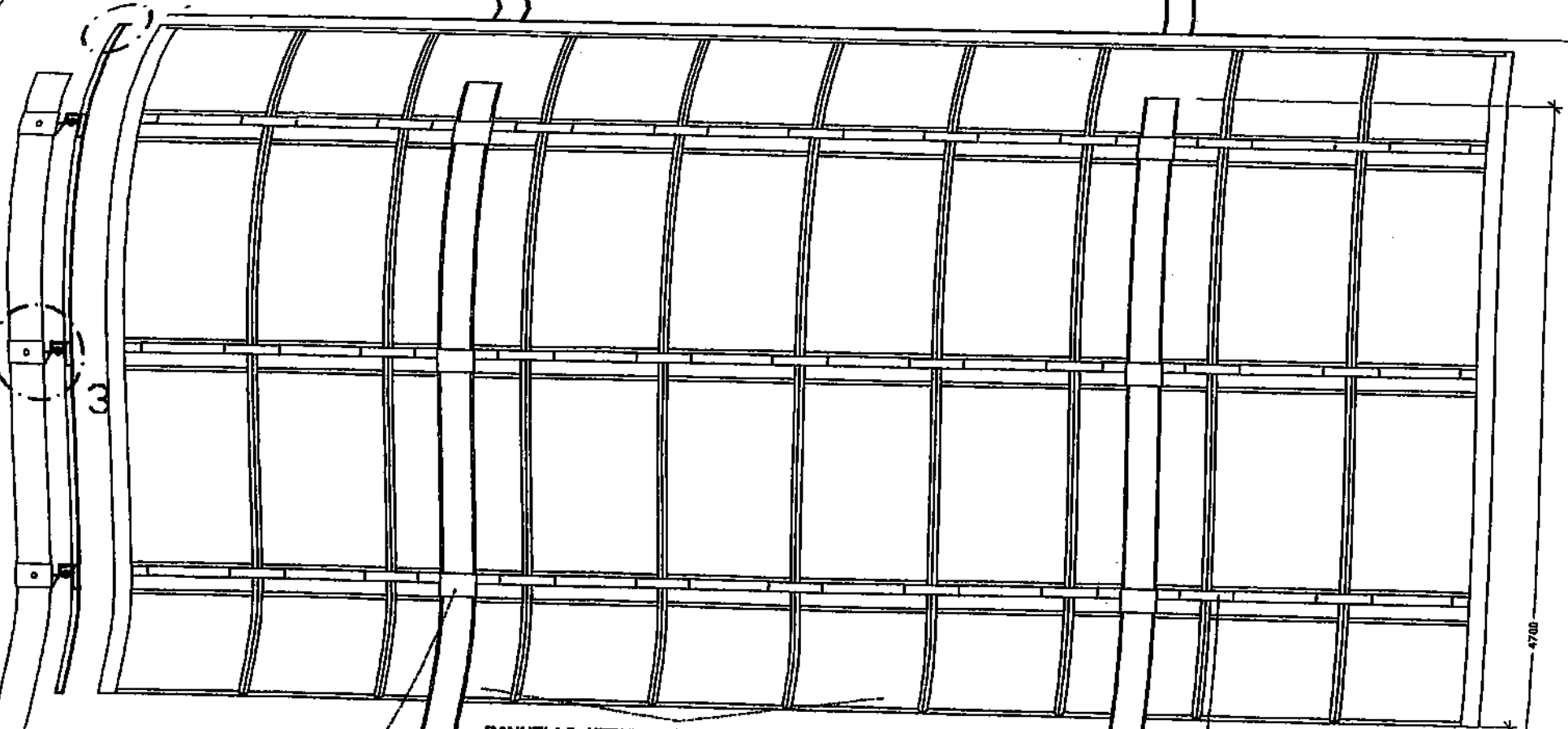


VISTA FRONTALE



2

SEZIONE VERTICALE



STAFFA SCORREVILE

PANNELLI MODULARI IN LAMIERINO ZINCATO  
(INTERASSE E NUMERO A DISCREZIONE)

PROFILATO A "C"

TRAVE HEA 140

VISTA DA DIETRO

IL DIMENSIONAMENTO DEL PLINTO  
DI FONDAZIONE VARIA SECONDO  
L'UBICAZIONE E IL TERRENO



SEZIONE ORIZZONTALE

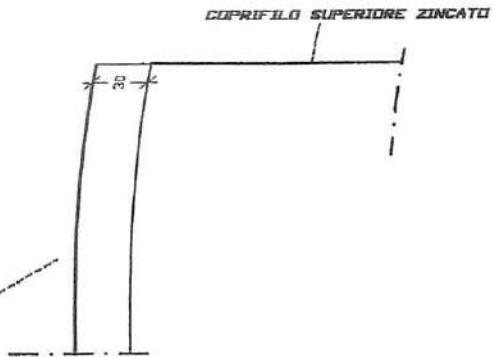
I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.L. 7012

8 - 600x300 MONOFACCIALE

STRUTTURA IN ACCIAIO

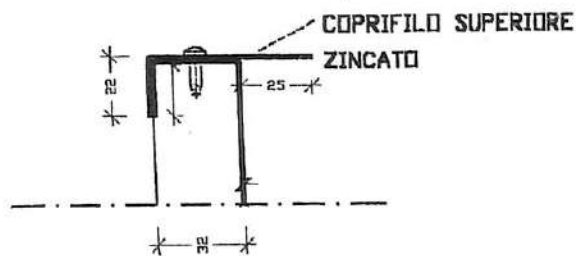
535

1  
 COPRIFILO LATERALE  
 ZINCATO E VERNICIATO

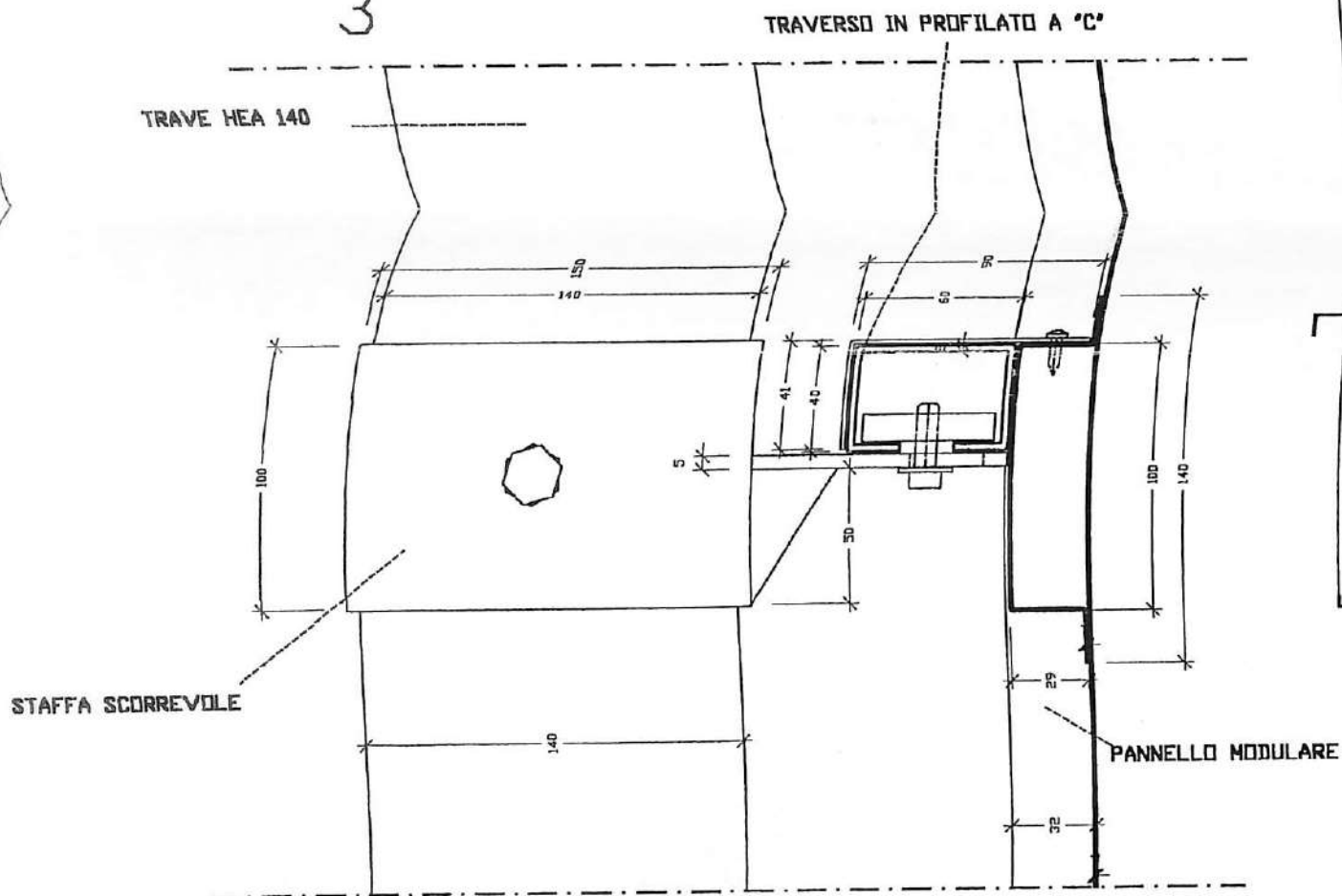


PANNELLO MODULARE  
 IN LAMIERA ZINCATA  
 PIEGATA E SALDATA

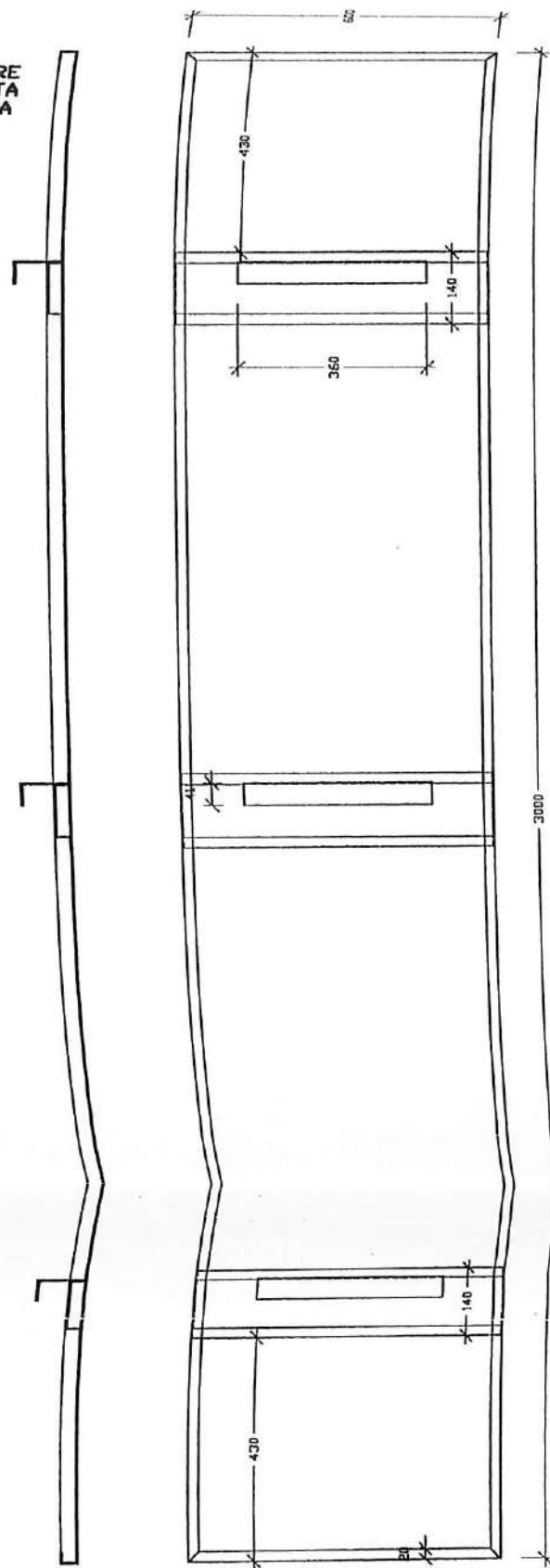
2



3

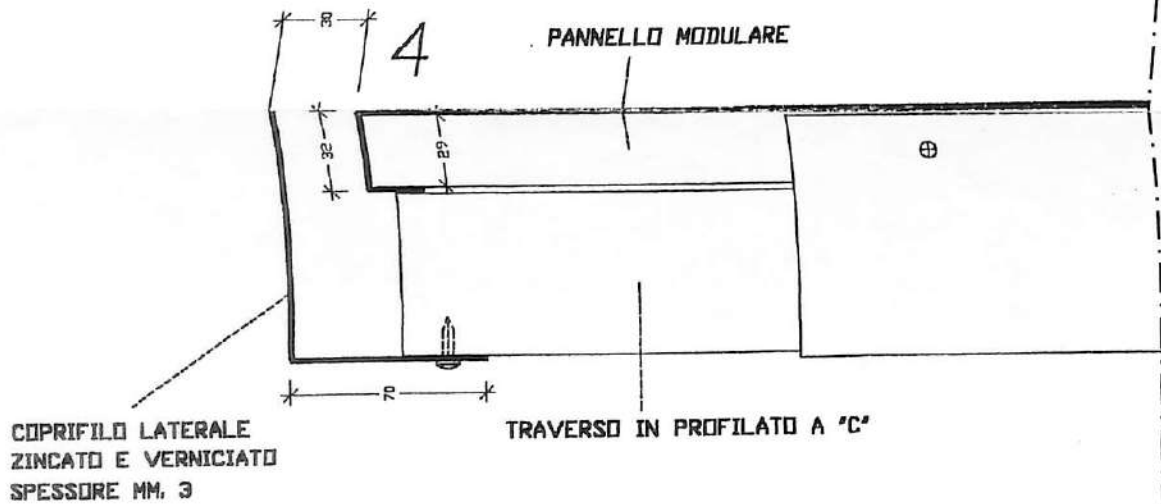


SEZIONE VERTICALE

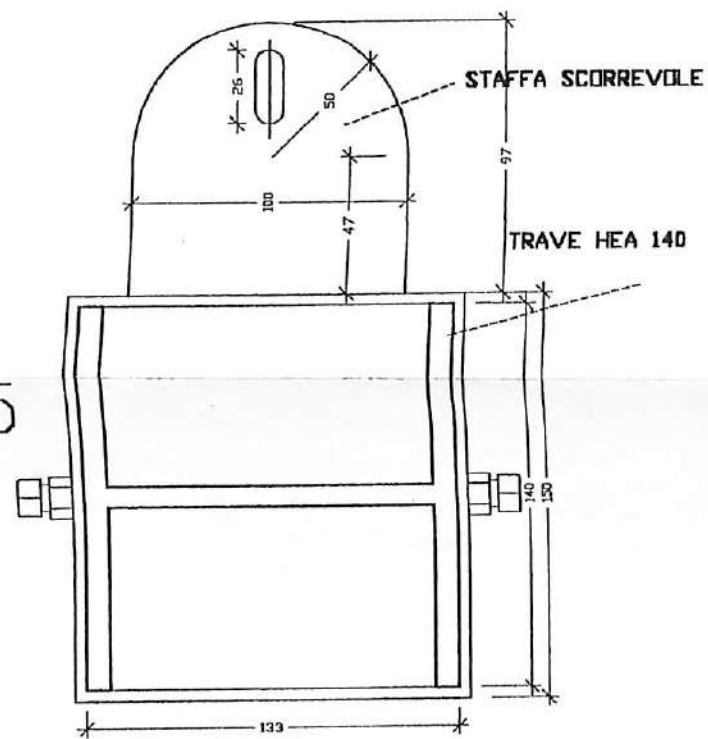


VISTA DA DIETRO DEL PANNELLO

4



5

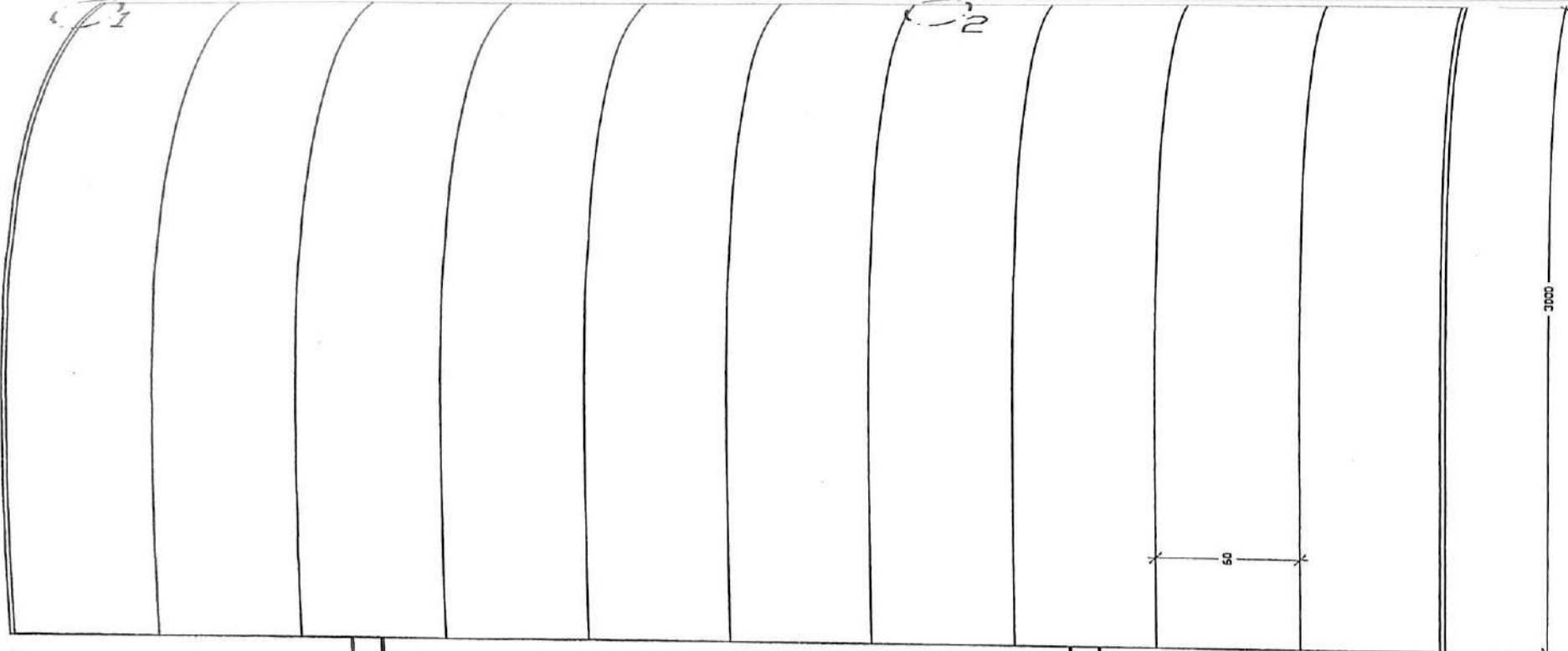


I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.I. 7012

8 - 600x300 MONOFACCIALE

STRUTTURA IN ACCIAIO

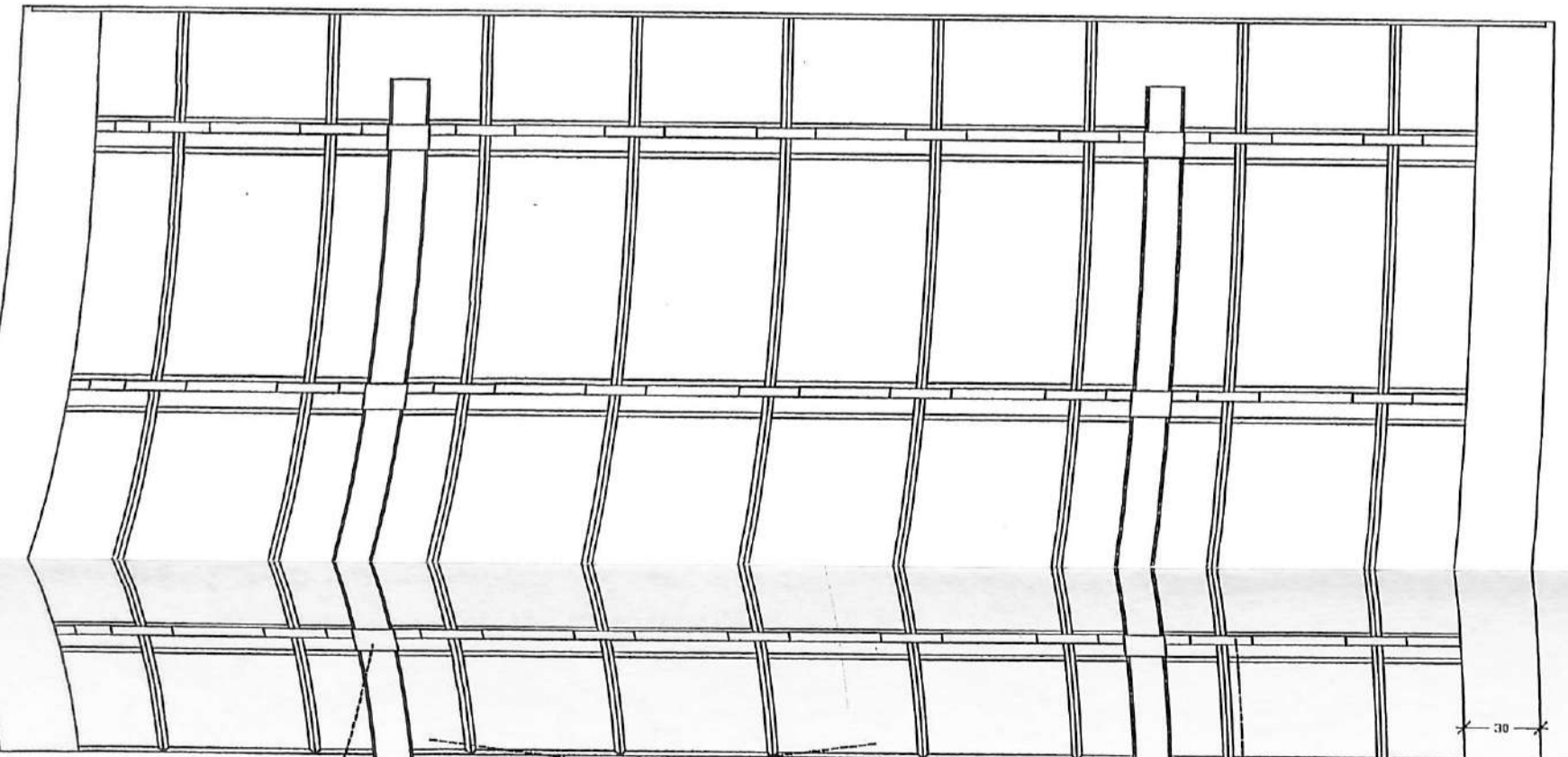
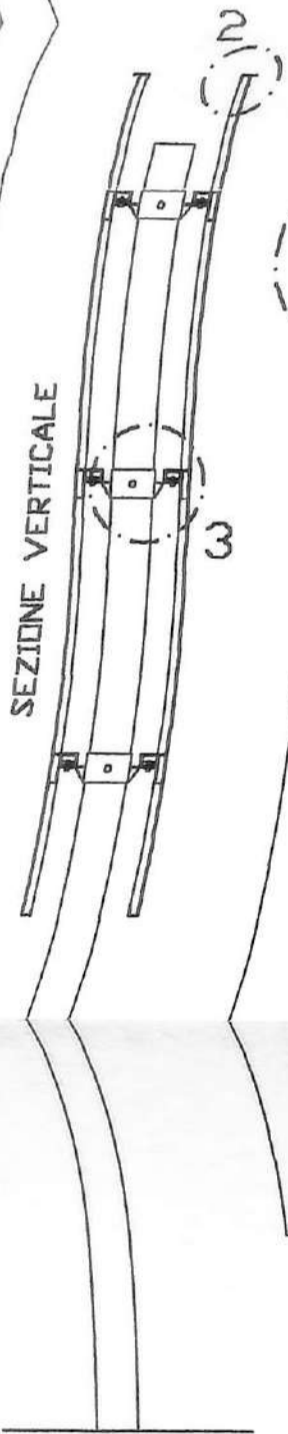
536



VISTA FRONTALE



IL DIMENSIONAMENTO DEL PLINTO DI FONDAZIONE VARIA SECONDO L'UBICAZIONE E IL TERRENO



STAFFA SCORREVOLE

PANNELLI MODULARI IN LAMIERINO ZINCATO  
(INTERASSE E NUMERO A DISCREZIONE)

PROFILATO A "C"

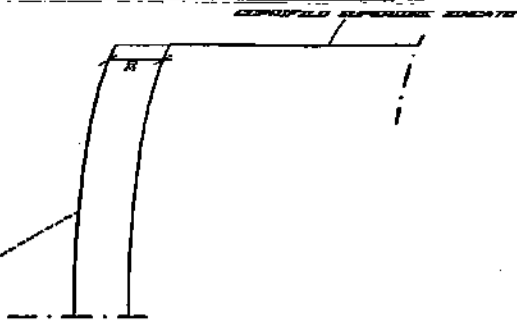
TRAVE HEA 140

VISTA INTERNA

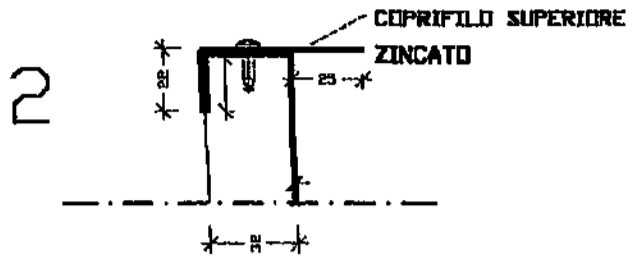
I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.L. 7012

8 - 600x300 BIFACCIALE

1  
COPRIFILO LATERALE  
ZINCATO E VERNICIATO

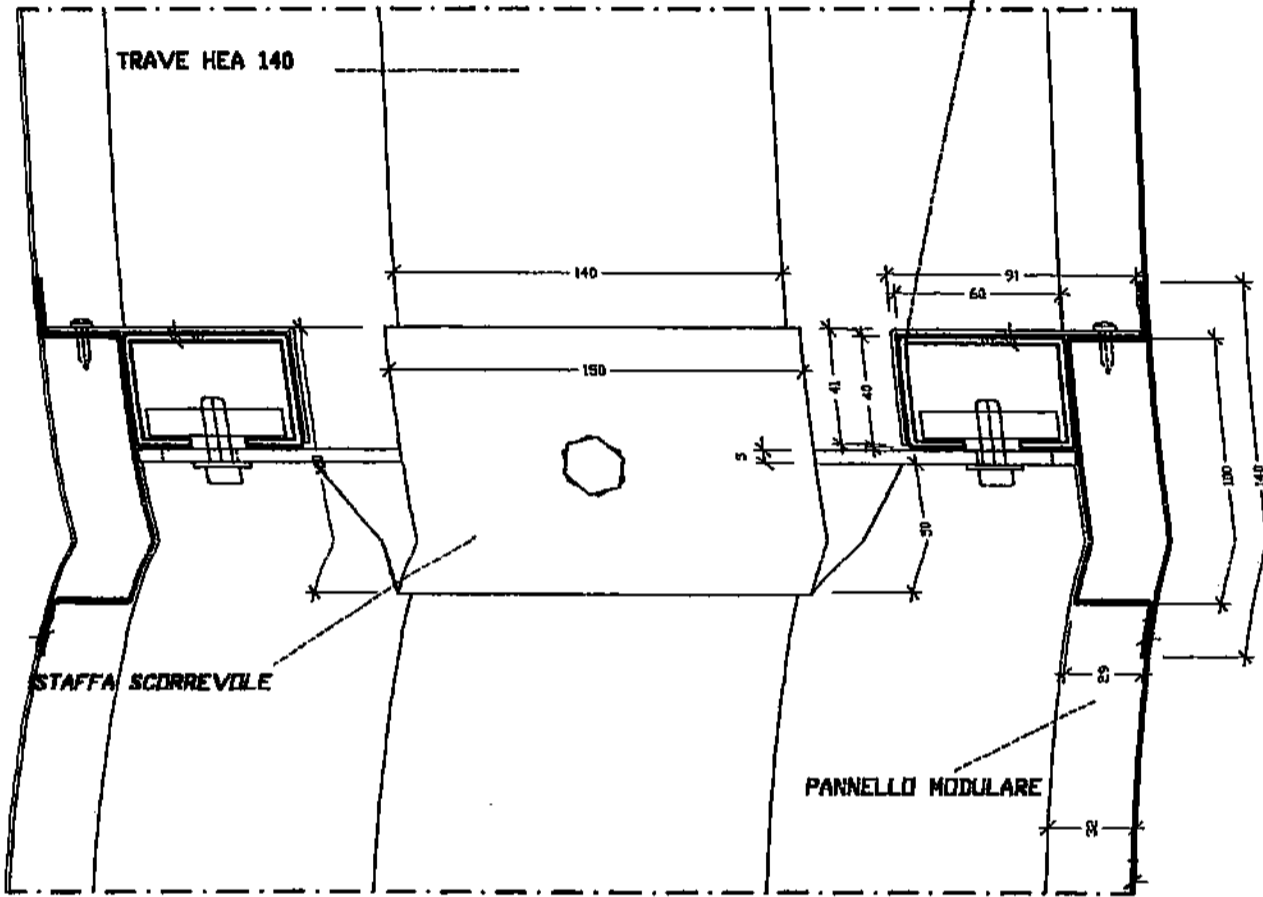


PANNELLO MODULARE  
IN LAMIERA ZINCATA  
PIEGATA E SALDATA

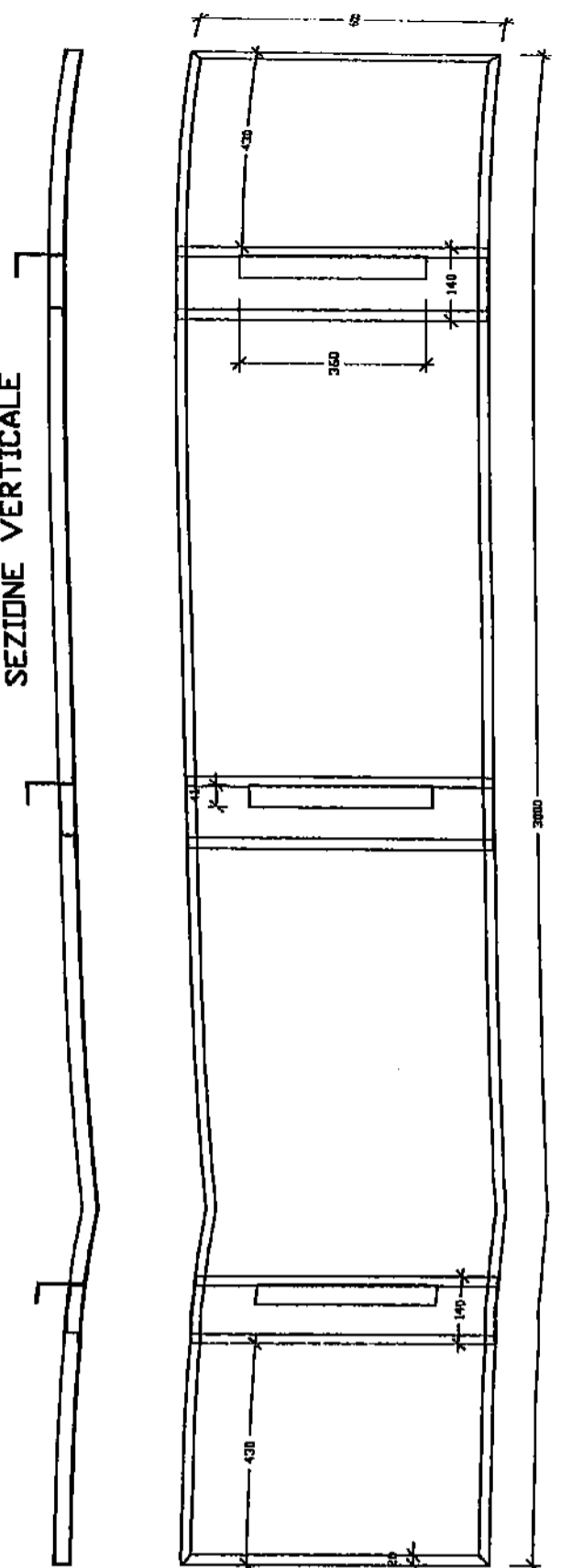


3

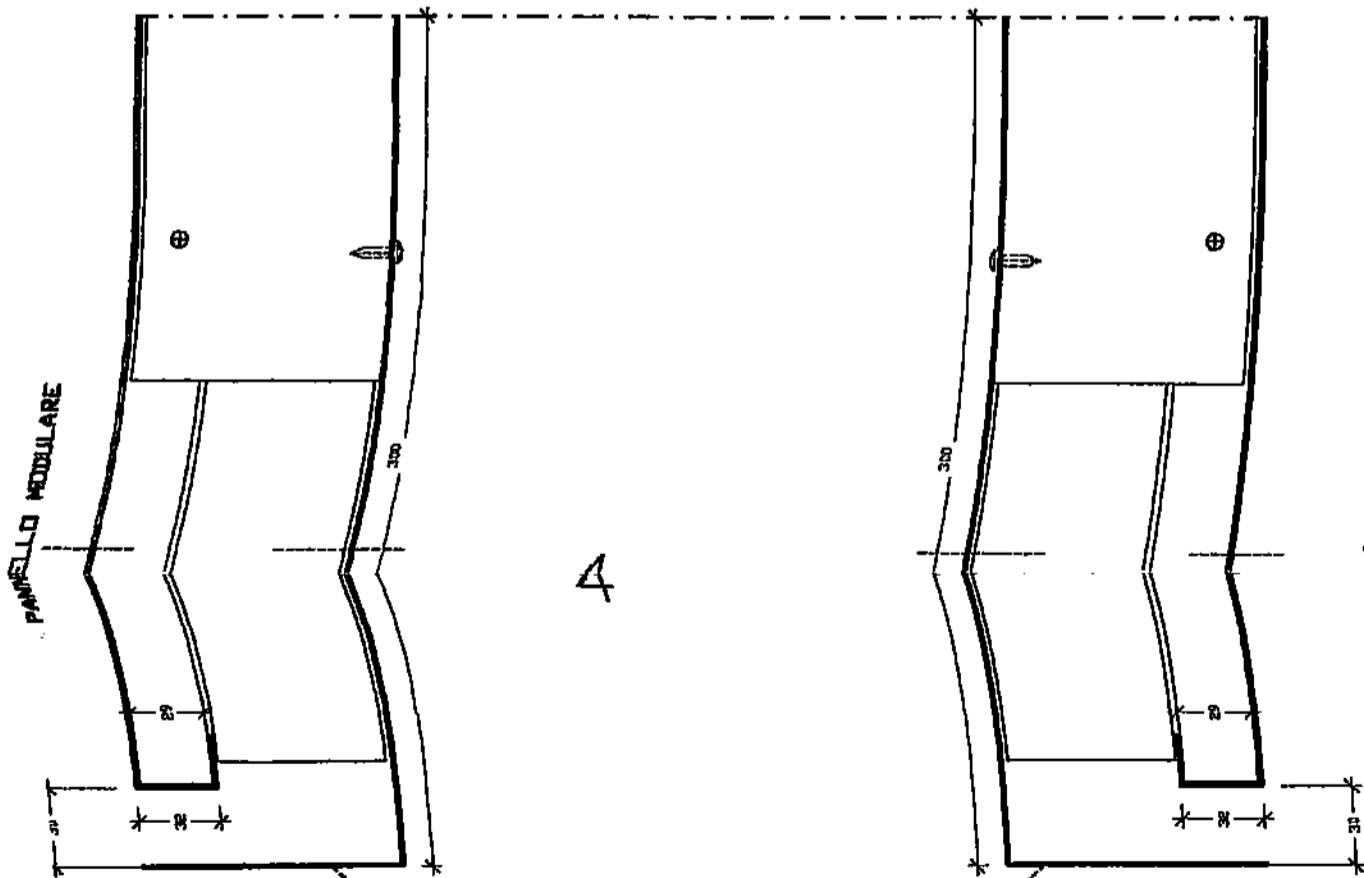
TRAVERSO IN PROFILATO A 'C'



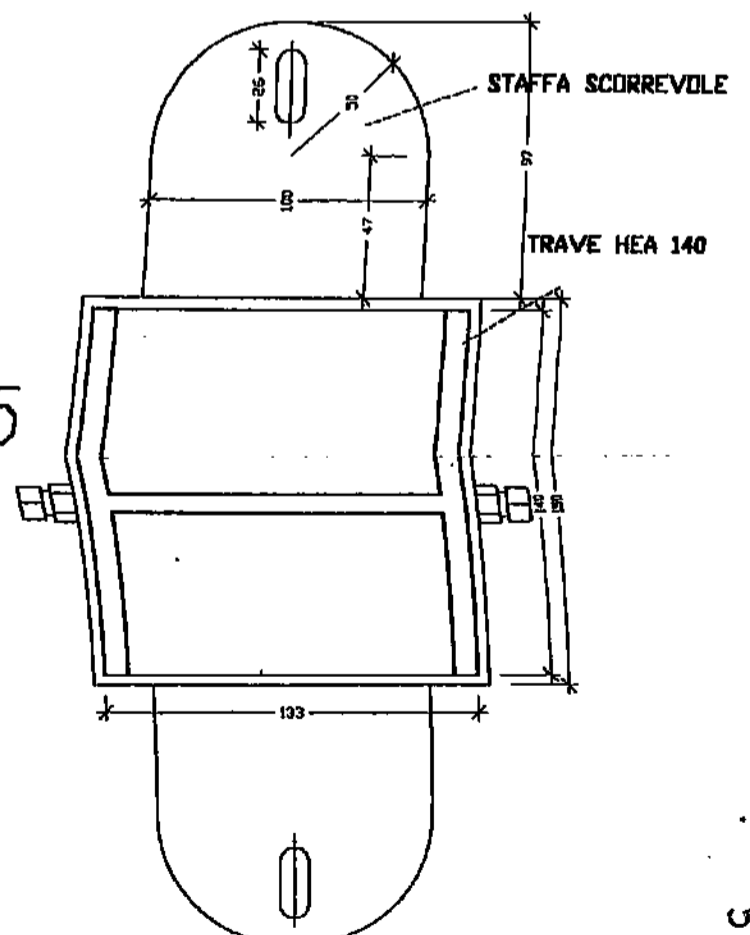
SEZIONE VERTICALE



VISTA DA DIETRO DEL PANNELLO



5



COPRIFILO LATERALE ZINCATO E VERNICIATO  
FISSATO DIRETTAMENTE AI PANNELLI FINALI  
SPESORE MM. 3

I PROFILATI IN ACCIAIO SONO VERNICIATI A FORNO CON VERNICE EPOSSIDICA COLORE R.A.L. 7012

8 - 600x300 BIFACCIALE

Verbale del Consiglio Comunale n 196 dell' 11-7-2002

539

*Sunto del dibattito consiliare.*

Sono presenti la dr Patrizia Mantovani dirigente del Settore finanze e bilancio e Daniela Tangerini caposervizio del corpo PM.

**L'ass Allegretti** presenta congiuntamente le proposte di delibera relative al Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche ed al Piano generale degli impianti di affissione ed altri mezzi di pubblicità (verbb 196 e 197/2002).

La situazione dell'affissione e degli impianti pubblicitari a Carpi necessita di un intervento per tre motivazioni:

1. ampliare l'offerta in città, che presenta una situazione sottodimensionata rispetto ad altre realtà simili, che la lascia fuori dal circuito delle grandi campagne pubblicitarie nazionali e che non risponde alla crescente richiesta del sistema economico locale;
2. è necessario un intervento di riordino, in una logica di coerente arredo urbano;
3. è necessario arrivare all'eliminazione di eventuali abusi.

Il Regolamento, che recepisce quanto indicato dal Codice della Strada, riguarda solo ed esclusivamente la pubblicità temporanea, ovvero cartelli, manifesti, locandine, pubblicità itinerante, definendo le zone nelle quali sarà possibile l'affissione nelle diverse tipologie.

In particolare, per quanto riguarda i manifesti 6x3, sui quali Carpi è molto carente, 48 di questi nuovi impianti saranno messi a gara, sia per la costruzione, che per la gestione.

Si ipotizza un'entrata significativa per le casse comunali. Il Comune infatti percepirà un affitto per l'occupazione del suolo pubblico e la tassa sulla pubblicità. Il rispetto per l'ambiente resta comunque la prima delle nostre preoccupazioni: i cartelli 6x3, infatti, non saranno collocati nelle vicinanze di zone residenziali.

**Il cons De Giacomi (F I)** afferma che la sistemazione della nuova cartellonistica 3x6 è in linea con quanto il suo gruppo chiedeva da anni. Resta però la preoccupazione dall'impatto ambientale e soprattutto del ritardo con cui si è arrivati a prendere questa decisione. Per quanto riguarda il Regolamento non si nota nessun spunto di novità rispetto al Codice della Strada e questo comporterà delle restrizioni notevoli. E' un'iniziativa che sembra presa più per portare fondi alle casse del Comune, che per le esigenze reali dell'economia locale.

**Il cons Barbi (F I)** ritiene opportuno rivedere la struttura dei cartelli, senza guardare soltanto il lato economico: dalle bozze allegate, infatti la cartellonistica sembra non avere nulla a che fare con "l'arredo urbano". Si richiede uno sforzo anche dal punto di vista estetico.

L'ass Allegretti dà assicurazioni al riguardo.

540

**Il Sindaco** afferma che la proposta definitiva di cartellonistica sarà portata in Commissione Consiliare, in modo che possa essere oggetto di verifica da parte dei consiglieri.

\*\*\*\*\*

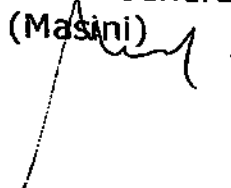
Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della segreteria comunale a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
(Benincasa)



Il Segretario Generale  
(Masini)



Inizio pubblicazione dal **16/07/2002**

Affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per la pubblicazione da eseguirsi per  
quindici giorni.

IL MESSO COMUNALE  
f.to **Bonade Ivana**

**O.d.G. n. 196**

**SEGRETERIA GENERALE**

**La presente deliberazione è esecutiva a tutti gli effetti dal  
26/07/2002.**

Il Resp. del Procedimento - Uff. AA.II. - Sett. A1

(Mauro D'Orazi)

